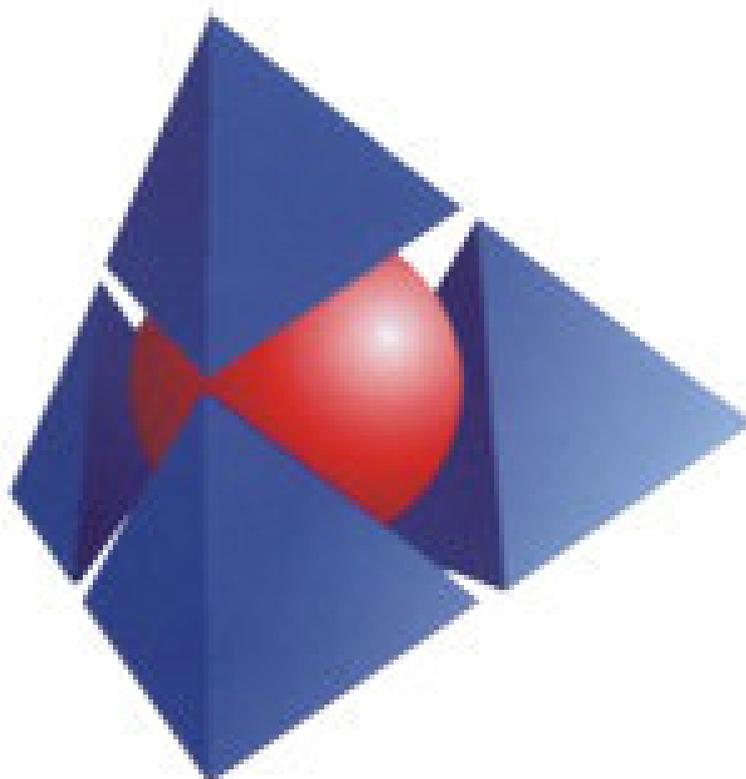


**CONSORZIO PER L'AREA DI  
SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**  
(Ente pubblico economico)



**BILANCIO DI ESERCIZIO  
AL  
31.12.2023**

# "CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI"

Ente Pubblico Economico  
Legge Regionale 8.3.2007 n. 2

Via Delle Dalie, 5 - Z.I - 70026 Modugno - Tel. 080/9641600  
Partita IVA 00830890729

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

#### ATTIVO

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata</b>	-	-
<b>Totale (A)</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>		
1. costi d'impianto e di ampliamento	13.750	-
2. costi di sviluppo	-	-
3. diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. opere ing.	-	-
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5. avviamento	-	-
6. immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. altre	7.017	10.600
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>20.767</b>	<b>10.600</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>		
1. terreni e fabbricati		
1.a terreni e fabbricati fondi propri	1.551.584	1.756.665
1.b terreni relativi a fabbricati finanziati	608.612	608.612
1.c immobilizzazioni finanziate disponibili	24.188.837	24.261.994
1.d immobilizzazioni finanziate indisponibili	68.673.293	61.927.264
2. impianti e macchinari	136.398	161.077
3. attrezzature industriali e commerciali	9.209	16.395
4. altri beni	-	-
5. immobilizzazioni in corso e acconti	8.181.284	5.957.450
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>103.349.217</b>	<b>94.689.457</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro</b>		
1. partecipazioni in:		
1.a imprese controllate;	138.519	138.519
1.b imprese collegate;	-	-
1.c imprese controllanti;	-	-
1.d imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
1.d bis altre imprese	-	-
2. crediti		
2.a verso imprese controllate	-	-
2.b verso imprese collegate	-	-
2.c verso controllanti	-	-
2.d verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
2.d bis verso altri	334.939	335.434
3. altri titoli.	-	-
4. strumenti finanziari derivati attivi.	-	-
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>473.458</b>	<b>473.953</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>103.843.442</b>	<b>95.174.010</b>

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
<b>C) Attivo circolante</b>		
I Rimanenze		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo;	-	-
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	-	-
3. lavori in corso su ordinazione;	-	-
4. prodotti finiti e merci;	13.637.810	14.719.884
5. acconti;	-	-
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>13.637.810</b>	<b>14.719.884</b>
II Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo e delle imposte anticipate		
1. verso clienti:		
1.a crediti verso clienti esigibili entro 12 mesi	1.651.607	2.146.965
1.b crediti verso clienti esigibili oltre 12 mesi	669.861	984.936
2. verso imprese controllate;	552.656	627.026
3. verso imprese collegate;	-	-
4. verso imprese controllanti;	-	-
5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
5.bis crediti tributari:		
5.bis.a crediti tributari entro 12 mesi	7.969	127.315
5.bis.b crediti tributari oltre 12 mesi	-	-
5.ter imposte anticipate:		
5.quarter verso altri	-	-
5.quarter.a verso altri esigibili entro 12 mesi;	7.750.392	8.660.424
5.quarter.b verso altri esigibili oltre 12 mesi;	650.100	586.819
<b>Totale Crediti</b>	<b>11.282.585</b>	<b>13.133.485</b>
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. partecipazioni in imprese controllate;	-	-
2. partecipazioni in imprese collegate;	-	-
3. partecipazioni in imprese controllanti;	-	-
partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle		
3.bis controllanti;	-	-
4. altre partecipazioni;	-	-
5. strumenti finanziari derivati attivi;	-	-
6. altri titoli;	-	-
<b>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
IV Disponibilità liquide		
1. depositi bancari e postali	7.682.758	4.350.359
2. assegni	-	-
3. denaro e valori in cassa	188	205
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>7.682.946</b>	<b>4.350.564</b>
<b>Totale Attivo circolante (C)</b>	<b>32.603.341</b>	<b>32.203.933</b>
D) Ratei e risconti	213.270	332.326
<b>Totale Ratei e Risconti (D)</b>	<b>213.270</b>	<b>332.326</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>136.660.053</b>	<b>127.710.269</b>

**PASSIVO**

	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I Capitale	500.000	500.000
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III Riserve di rivalutazione	-	-
IV Riserva legale	100.000	100.000
V Riserve statutarie	75.553	55.150
VI Altre riserve	97.547.466	97.714.967
VI. B Riserva arrotondamenti	-	-
VII Riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	-	-
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	-	-
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	159.201	20.403
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>98.382.220</b>	<b>98.390.520</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	-	-
2. per imposte, anche differite;		
3. strumenti finanziari derivati passivi;		
4. Altri	11.645.874	9.504.494
<b>Totale Fondo Rischi ed oneri (B)</b>	<b>11.645.874</b>	<b>9.504.494</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.223.032</b>	<b>1.106.124</b>
<b>Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)</b>	<b>1.223.032</b>	<b>1.106.124</b>
<b>D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>		
1. obbligazioni	-	-
2. obbligazioni convertibili	-	-
3. debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4. debiti verso banche	-	-
5. debiti verso altri finanziatori	29.631	17.520
6. acconti, Assegnatari c/ Anticipi	4.646.774	4.237.330
7. debiti verso fornitori	-	-
7.a debiti verso fornitori entro 12 mesi	1.923.728	1.137.091
8. debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9. debiti verso imprese controllate	130.632	146.054
10. debiti verso imprese collegate	-	-
11. debiti verso controllanti;	-	-
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle		
11.bis controllanti;	-	-
12. debiti tributari	-	-
12.a debiti tributari entro 12 mesi	1.316.086	167.459
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
13.a debiti v/istituti previdenza secur. soc. entro 12 mesi	24.142	102.982
14. altri debiti	-	-
14.a altri debiti entro 12 mesi	307.319	385.931
14.b altri debiti oltre 12 mesi	304.132	376.193
<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>8.682.444</b>	<b>6.570.560</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>16.726.483</b>	<b>12.138.571</b>
<b>TOTALE Ratei e Risconti (E)</b>	<b>16.726.483</b>	<b>12.138.571</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>136.660.053</b>	<b>127.710.269</b>

## CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1. ricavi delle vendite e delle prestazioni variazione delle rimanenze di prodotti in corso di	7.432.042	3.255.243
2. lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3. variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. incrementi di immobilizzazioni per lavori interni altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei	80.857	49.876
5. contributi in conto esercizio	4.868.052	5.105.055
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>12.380.951</b>	<b>8.410.174</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.289	21.354
7. per servizi	2.402.198	2.587.157
8. per godimento di beni di terzi	4.760	5.200
9. per il personale		
9.a salari e stipendi	1.462.981	1.349.107
9.b oneri sociali	387.753	350.561
9.c trattamento di fine rapporto	120.035	175.185
9.d trattamento di quiescenza e simili	-	-
9.e altri costi	-	-
10. ammortamenti e svalutazioni		
10.a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.317	14.012
10.b ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.499.578	1.382.615
10.c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	167.501	8.660
10.d svalutaz. crediti compresi nell'att.circ. e delle dispon.liquide	626.178	355.186
11. variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid.e di cons.e merci;	1.082.074	494.397
12. accantonamenti per rischi	2.163.360	471.179
13. altri accantonamenti	-	-
14. oneri diversi di gestione	1.121.584	1.021.378
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>11.066.608</b>	<b>8.235.991</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>1.314.343</b>	<b>174.183</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15. proventi da partecipazioni, con sep.indicaz. di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a con- trollanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
16. altri proventi finanziari:	-	-
16.a quelli da imp.controllate e colleg. e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
16.b da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
16.c da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
16.d proventi diversi dai precedenti con sep.indicaz. di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	14	1.577
17. interessi ed altri oneri finanziari con separata indicaz.di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	2.531	2.533

17.bis	Utile e perdite su cambi	-	-
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>		<b>-2.517</b>	<b>-956</b>
		<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
18.	rivalutazioni:		
18.a	di partecipazioni	-	-
18.b	di immobiliz. finanz. che non costituiscono partecipazioni;	-	-
18.c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costit.partecipaz.;	-	-
18.d	di strumenti finanziari derivati;	-	-
19.	svalutazioni:	-	-
19.a	di partecipazioni	-	-
19.b	di immobiliz.finanziarie che non costituis.partecipazioni;	-	-
19.c	di titoli iscritti nell'att. circol.che non costit.partecipazioni;	-	-
19.d	di strumenti finanziari derivati;	-	-
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>1.311.826</b>	<b>173.227</b>
20.	imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite,anticipate:		
20. a	imposte correnti dell'esercizio;	1.152.625	154.115
20. b	imposte relative a esercizi precedenti;	-	-1.291
20. c	imposte differite anticipate;		
<b>21.</b>	<b>Utile (perdite) dell'esercizio.</b>	<b>159.201</b>	<b>20.403</b>

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio è corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Avv. Pierluigi Vulcano

**CARICHE SOCIALI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Avv. Pierluigi Vulcano – *Presidente*

Ing. Nicola Bonerba – *Consigliere*

Ing. Massimiliano Di Febo – *Consigliere*

Avv. Salvatore Liso – *Consigliere*

Dott. Salvatore Stallone – *Consigliere*

**COLLEGIO DEI REVISORI**

Dott. Vincenzo Delvecchio – *Presidente*

Dott.ssa Marianna Lattaruli – *Componente*

Dott.ssa Angela Donvito – *Componente*

**DIRETTORE GENERALE**

Avv. Domenico Mariani

# CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2023

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

*Signori Soci,*

il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che sottoponiamo alla Vostra attenzione evidenzia un utile di esercizio di €. 159.201 caratterizzato da ammortamenti al netto del reversal sui contributi per €. 561.644 ed accantonamenti per rischi ammontanti ad €. 2.789.538.

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs n°139/2015 e dai nuovi principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016; i principi contabili applicati per la redazione del bilancio sono quelli della chiarezza, completezza, precisione, prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale dell'Ente, così come previsto dagli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 codice civile. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per ogni voce del Bilancio sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente, qualora le voci non siano comparabili, sono state adattate fornendo i commenti nella Nota Integrativa. L'Ente non ha effettuato raggruppamenti di voci, così come consentito dall'art. 2423 ter del codice civile. Non esistono, inoltre, elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

A norma del vigente Statuto, approvato dall'Assemblea Generale nella seduta del 02 febbraio 2013, l'esercizio si chiude il 31 dicembre di ogni anno e "gli utili" saranno accantonati in un fondo di riserva da utilizzare per la copertura di eventuali perdite e per reinvestimenti nelle attività del Consorzio".

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, IV comma, del c.c. e che vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La moneta di conto del presente bilancio è l'Euro. Si evidenzia che lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di Euro senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs 24 giugno 1998 n. 213 e dall'art.2423 comma 5 codice civile.

Il Consorzio è esonerato dalla redazione della Relazione sulla Gestione (se nella nota integrativa vengono indicate le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428) e del Rendiconto Finanziario poiché per due esercizi consecutivi non sono stati superati i parametri previsti dall'art.2435-bis del c.c., comma 1, precisamente i ricavi delle vendite e delle prestazioni inferiori ad €. 8.800.000 e il numero dei dipendenti occupati in media durante l'esercizio di n. 50 unità, pertanto sussiste la facoltà per il Consorzio di redigere il bilancio in forma abbreviata per l'esercizio in corso.

#### **Postulato della prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

#### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

## **CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

**Ente Pubblico Economico**

Partita IVA 00830890729

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

### **Postulato della comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

## **CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

**Ente Pubblico Economico**

Partita IVA 00830890729

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

### **RAPPORTI CON ASI SPA**

I rapporti con la controllata Asi spa già nel corso del 2021 hanno subito una rivisitazione con una rimodulazione dei servizi delegati già trasferiti a far data dal 2011. Nella seduta del 18 dicembre 2020 si è proceduto a rivedere il contenuto delle convenzioni che scadevano tutte il 31 dicembre 2020.

Sono stati confermati i servizi relativi alla gestione dell'acquedotto, delle reti fognarie e dell'impianto di affinamento-con una modifica che riguarda il venir meno della retrocessione a favore del consorzio del 10% del corrispettivo fatturato da Asi spa per forniture collegate a consumi idrici. Tale importo a far data dal 01 gennaio 2021 non viene più versato da Asi spa al Consorzio. Nel mentre per questo servizio si conferma che gli oneri di manutenzione straordinaria sono a carico del Consorzio e quelli di manutenzione ordinaria a carico di Asi spa.

Anche per la gestione della pubblicità e della cartellonistica informativa lungo la viabilità consortile viene riconfermata la gestione del servizio ad Asi spa con il venir meno del versamento del contributo del 15% del fatturato realizzato da Asi spa a favore del Consorzio. Tale modifica si è resa indispensabile in considerazione della circostanza che vede ormai ammortizzati gli impianti di proprietà del Consorzio che erano stati nel lontano 2011 trasferiti ad Asi spa. La manutenzione e la realizzazione di nuovi impianti restano a carico di Asi spa. Restano confermate le convenzioni che hanno per oggetto la manutenzione strade e della relativa segnaletica orizzontale, nonché l'affidamento della gestione del servizio di manutenzione degli impianti fotovoltaici. Anche per tali attività gli oneri riferiti alla manutenzione straordinaria sono a carico del Consorzio restando a carico esclusivo della controllata Asi spa la manutenzione ordinaria. La durata delle convenzioni è di anni 6 decorrenti dal 01/01/2021 per scadere il 31/12/2026. Il servizio di manutenzione del verde, arredo delle aree consortili e vivaio è ormai rientrato nella piena disponibilità del Consorzio così come la gestione degli impianti di pubblica illuminazione trattandosi di efficientamento di infrastruttura.

In ossequio all'orientamento delle decisioni del CdA del 18 dicembre 2020, anche in ragione di una maggiore autonomia raggiunta da ASI SpA, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 marzo 2022 ha rideterminato a far data dal 2021 il contributo annuale riferito al costo del personale oggetto di distacco a favore della controllata ASI SpA in misura fissa pari ad €. 120.000.

### **INFORMAZIONE SUI FATTI DI RILIEVO**

#### **Contenzioso Comune di Modugno**

Per quanto concerne i rapporti con il Comune di Modugno si registra ad agosto 2022 la sottoscrizione della convenzione nel rispetto della previsione del legislatore regionale. Con la convenzione sono stati anche definiti e chiariti i rapporti tra i due Enti in relazione alle attività e agli oneri primari e secondari. E' stato definito il contenzioso pendente e transatto le pretese creditorie del Consorzio fino all'anno 2016 (arco temporale 2005 – 2016) concordando il complessivo importo di Euro 1.981.994 da dilazionarsi in 4 (quattro) annualità. Di tale importo sono stati al 31/12/2023 versati Euro 1.531.994 residuando l'ulteriore importo di Euro 450.000. Resta da definire il contributo del Comune di Modugno ai servizi a domanda collettiva resi dal Consorzio per le annualità che vanno dal 2017 al 2021. Si registra il pagamento di quanto stabilito in convenzione per l'anno 2022, (Euro 120.000) residuando il saldo del predetto anno per Euro 147.523, nonché l'intera contribuzione del 2023. Tali importi sono stati puntualmente indicati in bilancio.

#### **Contenzioso Comune di Molfetta**

## **CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

**Ente Pubblico Economico**

Partita IVA 00830890729

Con il Comune di Molfetta si è definito il contenzioso che ha ad oggetto il contributo da parte del Comune per i servizi a domanda collettiva resi dal Consorzio. Il giudizio si è definito positivamente per il Consorzio giusto sentenza n.1117/2022 del Tribunale di Trani che ha condannato il comune di Molfetta al pagamento dell'importo di Euro 2.145.525 oltre Iva sui costi e oltre interessi legali dalla data della domanda giudiziale al soddisfo nonché spese di lite, ivi inclusa la CtU quantificati in Euro 21.658 oltre spese generali, Cpa e Iva come per legge. Pendente il giudizio di appello è stata definita transattivamente la controversia con il pagamento da parte del Comune di Molfetta di Euro 1.490.510 dilazionato in tre annualità di pari importo (di cui due annualità già liquidate).Pertanto gli esiti positivi del giudizio hanno acclarato definitivamente il principio della contribuzione da parte dei comuni previsto nella legge regionale, sempre disatteso dal Comune di Molfetta, che sin dal sorgere dell'agglomerato non aveva mai versato al Consorzio alcun importo. Si registra pertanto come dato positivo il riconoscimento del debito da parte del Comune di Molfetta.

Ad ogni buon fine restano da risolvere le ragioni creditorie del Consorzio che vanno dal 2016 ad oggi atteso che l'accordo transattivo riguarda l'arco temporale che va dal 2008 al 2015.

Tali adempimenti: definizione dell'ulteriore credito del Consorzio (arco temporale 2016/2023) nonché la sottoscrizione della convenzione sono adempimenti che vanno portati a termine nel 2024 avendo anche ipotizzato tali attività nell'accordo transattivo.

Gli importi riferiti alle annualità che vanno dal 2016 al 2023 sono stati puntualmente indicati in bilancio.

### **Centro Stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi**

In data 6 marzo 2023 è stato consegnato alla società Apulia Waste Solution Srl il "Centro Stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi" completo di impianti e attrezzature e annesso immobile con palazzina uffici ubicato in Modugno alla Via delle Rose. Il contratto di locazione con l'opzione di acquisto da esercitare entro il 28 febbraio 2025 è stato sottoscritto il giorno 1 marzo 2023 con durata di anni 6 decorrenti dalla data di stipula del contratto. La decorrenza economica del contratto è stata differita al 01/03/2024.

### **Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

I criteri di valutazione utilizzati sono in linea con quanto previsto dall'art. 2426 c.c. e sono interpretati ed integrati sul piano della tecnica dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

La valutazione delle voci è stata fatta in conformità ai criteri generali di prudenza e della competenza nella prospettiva di continuità aziendale. Si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, con prevalenza della "sostanza economica" dell'operazione sulla "forma del contratto" nel rispetto dell'interpretazione tecnica data dall'Organismo Italiano di Contabilità nel documento OIC 1.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite da riconoscere e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

**Immobilizzazioni Immateriali** - I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al valore di acquisto o di produzione ridotto del valore delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente in funzione della stimata utilità futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi. Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Tale valore potrà essere eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso potrà essere ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

determinato la svalutazione. In particolare qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra valore d'uso e il suo fair value, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione. Tali costi, ove la normativa lo prevede, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti ove necessario.

**Immobilizzazioni Materiali** – Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ad eccezione di quelle interamente finanziate. Sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferita la proprietà. Se, in virtù di specifiche clausole contrattuali non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici e la data in cui viene trasferita la proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e benefici. Esse vengono sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione. Il valore d'iscrizione può essere eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso può essere ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione. I cespiti non sono mai stati oggetto di rivalutazioni volontarie e monetarie. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state determinate in base alla vita economico-tecnica dei beni. Come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento può essere eventualmente riadeguato solo, ove fosse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In linea con quanto stabilito dalla normativa, è stata effettuata la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti.

Le contropartite contabili di tali "Immobilizzazioni", tenuto conto che i finanziamenti ricevuti non devono essere restituiti, sono state tutte allocate nella voce "Patrimonio Netto" nella sottovoce "Altre Riserve Straordinarie".

Nella redazione del presente bilancio è stata mantenuta, per una maggiore chiarezza, la distinzione tra le immobilizzazioni finanziate disponibili e quelle indisponibili destinate alla erogazione di servizi a domanda collettiva (reti stradale, fognante, ecc.).

Per la stessa esigenza di chiarezza e per procedere ad una corretta imputazione degli ammortamenti si è proceduto a separare la voce Terreni e Fabbricati (B II 1) in due distinte poste: Terreni e Fabbricati finanziati (B II 1a) e Terreni e Fabbricati con fondi propri (B II 1b).

Per quanto riguarda le Immobilizzazioni acquisite con i contributi in conto impianto dall'esercizio 2015, ai sensi del principio contabile OIC 16, i contributi per i quali esiste la ragionevole certezza del riconoscimento, sono stati esposti in bilancio attraverso l'accredito graduale al conto economico con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene "metodo dei risconti".

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione non sono state ammortizzate in quanto, non essendo ancora completate, non sono state messe in funzione e quindi in esercizio. I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli di natura straordinaria, che determinano un aumento tangibile di produttività o di vita utile dei cespiti, vengono capitalizzati ed ammortizzati. Le plusvalenze e le minusvalenze saranno iscritte nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" e nella B14 "Oneri diversi di gestione".

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA CESPITI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO %
Costi di impianto e Ampliamento	20
Altre Immobilizzazioni	20
Impianti e macchinari	12/25
Attrezzature Industriali e Commerciali	12/15
Altri beni	12

## **CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

**Ente Pubblico Economico**

Partita IVA 00830890729

**Immobilizzazioni finanziarie** - La valutazione delle partecipazioni nelle società controllate e collegate è stata effettuata al costo, nel rispetto dei criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del c.c. Tale costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore viene ripristinato, nei limiti del costo originario, quando vengono meno le cause che ne avevano comportato la svalutazione. I depositi cauzionali sono valutati al costo sostenuto.

**Rimanenze** - Sono costituite dai suoli destinati alla vendita valutati al costo d'acquisto o di esproprio. Il valore così ottenuto non include le superfici relative alle strade. Si precisa che il costo di acquisto sostenuto è sempre inferiore al valore di realizzo desumibile dal valore del mercato.

I beni rientranti nelle rimanenze sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito con il trasferimento del titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

**Crediti** - I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata (art.2435 bis del C.C.), ai sensi del paragrafo n. 46 del principio contabile OIC 15 ci si avvale della possibilità di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Pertanto i crediti, classificati fra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione, sono iscritti al valore nominale e determinati al valore di presunto realizzo, ottenuto tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti esposto a riduzione del valore nominale degli stessi crediti.

Tale fondo viene determinato al fine di riflettere principalmente il rischio specifico d'inesigibilità dei crediti.

**Disponibilità liquide** - Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e, ove esistenti, gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

**Ratei e Risconti** - I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

**Patrimonio Netto** - Il patrimonio netto è costituito dal Fondo di dotazione, dalla riserva legale, dalla riserva statutaria che riviene dagli utili al netto delle perdite degli esercizi precedenti e da altre Riserve.

**Fondi per Rischi ed Oneri** - Includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare passività di esistenza certa o probabile il cui ammontare è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio. In particolare, i fondi rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numerario negli esercizi successivi. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute di probabile realizzazione ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I rischi per i quali il manifestarsi della passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. I predetti fondi prevedono, altresì, una specifica voce che accoglie la rilevazione del fair value negativo per gli strumenti derivati, ove presenti.

## **CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

**Ente Pubblico Economico**

Partita IVA 00830890729

**Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** - Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire la passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità ai dettami dell'art. 2120 c.c. ed a quanto prescritto dalla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro nazionali e di secondo livello. La quota di TFR detenuta in azienda è assoggettata a rivalutazione a mezzo di indici. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data del bilancio il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

**Debiti** - I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I debiti originati da acquisto dei beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici; i debiti relativi ai servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, ovvero quando la prestazione è stata effettuata. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata (art.2435 bis del C.C.), ai sensi del paragrafo n.67 del principio contabile OIC 19 ci si avvale della possibilità di valutare i debiti al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Pertanto i debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione, oltre che essere ripartiti secondo la loro esigibilità entro e/o oltre l'esercizio.

**Imposte su reddito** - L'onere per imposte sul reddito corrente è rilevato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto della normativa vigente in materia tributaria. Si è tenuto altresì conto di quanto statuito dal principio contabile n°25 dell'OIC in materia di imposte differite e anticipate, pertanto: le imposte anticipate sono rilevate esclusivamente qualora ci sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura; le passività per imposte differite non sono rilevate qualora esistano scarse possibilità che il relativo debito insorga.

**Riconoscimento Ricavi e Costi** - I costi ed i ricavi sono rilevati secondo i principi della competenza e contabilizzando per i ricavi gli utili realizzati esclusivamente alla data di chiusura dell'esercizio, mentre per i costi si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura.

In particolare, i principi di rilevazione adottati prevedono che:

-- I ricavi per vendite derivanti da prestazione di servizi si considerano conseguiti al momento dell'erogazione del servizio lungo l'orizzonte temporale.

-- I costi/ricavi per acquisto/vendita di beni si considerano sostenuti quando si perfeziona il trasferimento di proprietà dei beni, secondo le clausole previste contrattualmente.

-- I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

**Contributi in c/impianti e in c/esercizio** - I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data d'incasso.

I contributi in conto impianti (capitale a fondo perduto) (rilevati direttamente a patrimonio netto e con il metodo dei "risconti passivi" dall'esercizio 2015), sono iscritti nel periodo contabile in cui si è acquisita la ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che i contributi stessi saranno erogati. Tali contributi sono iscritti come ricavo differito tra i risconti passivi e ripartiti con accredito graduale al conto economico (voce A.5 altri ricavi e proventi) in proporzione agli ammortamenti delle immobilizzazioni oggetto di agevolazione. In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

### Art. 2427, n. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni nette iscritte in bilancio sono così disaggregate:

- ✓ immobilizzazioni immateriali;
- ✓ immobilizzazioni materiali (finanziate e non; disponibili e indisponibili; ecc.);
- ✓ immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni; crediti).

Il Consorzio non ha fatto ricorso, in questo esercizio e nei precedenti, per i beni tuttora iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi delle leggi speciali, né ha derogato ai criteri fissati dal previgente art. 2425 del Codice Civile.

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B I)

<b>B I 1 Costi d'Impianto e Ampliamento</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Valore inizio esercizio	-	<b>5.928</b>
Acquisti dell'esercizio	15.000	-
<b>Valore dell'esercizio</b>	<b>15.000</b>	<b>5.928</b>
Ammortamenti esercizio in corso	1.250	5.928
Valore di fine esercizio	13.750	-
<b>Immobilizzazioni Immateriali nette</b>	<b>13.750</b>	-

<b>B I 7 Altre Immobilizzazioni</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Valore inizio esercizio	<b>10.600</b>	<b>12.683</b>
Acquisti dell'esercizio	1.485	6.000
<b>Valore dell'esercizio</b>	<b>12.085</b>	<b>18.683</b>
Ammortamenti esercizio in corso	5.068	8.084
Valore di fine esercizio	7.017	10.600
<b>Immobilizzazioni Immateriali nette</b>	<b>7.017</b>	<b>10.600</b>

I costi di Impianto e di Ampliamento, inseriti alla voce **B I 1**, riguardano, al netto del relativo fondo di ammortamento la fornitura del servizio di implementazione del sito web consortile.

Le Altre Immobilizzazioni, inserite alla voce **B I 7**, riguardano, al netto del relativo fondo di ammortamento:

- l'acquisto dell'applicazione mobile "ASIBARIMAP";
- sistema di controllo remoto e tele monitoraggio dell'impianto di disconnessione idraulica consortile nell'agglomerato industriale di Molfetta;
- il censimento delle aziende insediate nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno Modugno e relativo database;
- lo sviluppo del Sito Istituzionale del Consorzio;
- la piattaforma web dell'archivio Consorziale;
- Il software per la rilevazione e gestione delle presenze del personale consortile (Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 120 del 24/03/2023 è stato affidato alla società Cronotime Srl con sede in Bari, il servizio di rilevazione e gestione delle presenze per il personale consortile).

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B II)****Terreni e fabbricati fondi propri (B II 1a)**

Categorie di Bilancio	Costo storico 2022	Incrementi 2023	Decrem. 2023	Costo storico 31/12/2023	Ammort. anni precedenti	Ammort. 2023	Immobiliz. Nette 31/12/2023
Realizzazioni stradali BA/14/AC	488.232	-	-	488.232	488.232	-	-
Ricostruzione capannoni	300.596	-	300.596	-	-	-	-
Vivaio Consortile	247.000	-	-	247.000	247.000	-	-
Recinzione sede B0025	122.686	-	-	122.686	122.686	-	-
Migliorie Immobili	1.080.618	389.005	-	1.469.623	797.856	113.519	558.248
Ripristino e sistem.Via dei Fiordalisi	596.856	-	-	596.856	452.615	59.686	84.555
Rip.e sic.attrav.stradale	67.500	-	-	67.500	47.029	6.750	13.721
Sistem.rete viaria	285.451	-	-	285.451	211.481	28.545	45.425
Sostituz.coperture capannoni	163.615	-	-	163.615	61.298	16.362	85.955
Ristrutturazione capannoni	427.819	-	-	427.819	186.410	42.782	198.627
Ponticello Savanella	2.000	-	-	2.000	1.100	200	700
Adeg. imp.fogna nera Bari/Mod/Molf	92.744	-	-	92.744	30.870	6.956	54.918
Centro Stoccaggio rifunzional.	623.003	-	-	623.003	94.878	18.690	509.435
<b>Totale</b>	<b>4.498.120</b>	<b>389.005</b>	<b>300.596</b>	<b>4.586.529</b>	<b>2.741.455</b>	<b>293.490</b>	<b>1.551.584</b>

Gli incrementi relativi alle “**Migliorie Immobili**” di €.389.005 si riferiscono, quanto ad €. 300.596 ad una riclassifica dal conto “Ricostruzione capannoni” e quanto ad €. 88.409 agli interventi di natura pluriennale, presso gli opifici del complesso immobiliare Nuovi rustici di Via dei Bucaneve (rifacimento dell'impermeabilizzazione lastrico solare e rifacimento dei cupolini) e a lavori di impermeabilizzazione del lastrico solare dell'immobile sito in Via dei Gladioli.

**Terreni relativi a fabbricati finanziati (B II 1b)**

Categorie di Bilancio	Valori di Bilancio 2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Saldo al 31/12/2023	Immobiliz. Nette 31/12/2023
Terreno Prog.843	39.820	-	-	39.820	39.820
Terreno BA14/AC Rustici 4^Int.	309.600	-	-	309.600	309.600
Terreno POP BA/03 Stoccaggio	108.600	-	-	108.600	108.600
Terreno Fabbricati Strumentali	69.142	-	-	69.142	69.142
Terreno Prog. B0025 Sede	74.210	-	-	74.210	74.210
Terreno Prog. 876	3.620	-	-	3.620	3.620
Terreno Prog.B0023	3.620	-	-	3.620	3.620
<b>Totale</b>	<b>608.612</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>608.612</b>	<b>608.612</b>

Il Consorzio acquisisce i suoli oggetto di intervento, mediante procedure espropriative essendo a ciò titolato ai sensi delle norme di Legge con cui sono stati istituiti i Consorzi di Industrializzazione e, da ultimo, dalla L.R. n. 2/2007.

In linea con quanto stabilito dal decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, in legge 4 agosto 2008 n. 248, è stata effettuata la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti. I terreni sono beni patrimoniali la cui utilità non si esaurisce nel tempo, infatti essi non subiscono un logorio per effetto dell'uso, di conseguenza gli stessi non sono assoggettati ad ammortamento.

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

**Ente Pubblico Economico**

Partita IVA 00830890729

**Immobilizzazioni finanziate disponibili (B II 1 c)**

	Costo storico 2022	Increment. 2023	Decrem. 2023	Costo storico 31/12/2023	Amm.ti anni preced.ti	Amm.ti 2023	Immobiliz. Nette 31/12/2023
Rustici Industriali B0023	537.991	-	-	537.991	-	-	537.991
Rustici Industriali Prog.876	434.466	-	-	434.466	-	-	434.466
Progetto B 0025 Sede	3.048.830	-	-	3.048.830	-	-	3.048.830
Acquedotto Industriale Pozzi	934.202	-	-	934.202	-	-	934.202
Raccordo Ferroviario	627.166	-	-	627.166	-	-	627.166
Nucleo Cinofili-V.Gladioli	2.962.460	-	-	2.962.460	-	-	2.962.460
Pop BA/02 Acquedotto Ind.le	3.435.327	-	-	3.435.327	-	-	3.435.327
Pop BA/03 Centro Stoccaggio	2.016.982	-	-	2.016.982	-	-	2.016.982
Prog. BA/14/AC Rustici 4 <sup>A</sup> Int.	4.198.010	-	-	4.198.010	-	-	4.198.010
Prog. BA/14/AC Rustici 4 <sup>A</sup> Int. ns.carico	801.694	-	-	801.694	221.931	24.051	555.712
Prog.843 Centro Direzionale	2.167.093	-	-	2.167.093	-	-	2.167.093
Progetto 21/BA/A Acquedotto	2.291.956	-	-	2.291.956	-	-	2.291.956
Prog. 21/BA/A Acquedotto ns.carico	402.449	-	-	402.449	357.852	41.386	3.211
Ripristino Raccordo Ferroviario	673.802	-	-	673.802	-	-	673.802
Ripr.Raccordo Ferroviario ns. carico	55.027	-	-	55.027	44.070	4.407	6.550
Prog. Fotovoltaico	218.117	-	-	218.117	-	-	218.117
Prog. Fotovoltaico ns. carico	110.404	-	-	110.404	30.129	3.313	76.962
<b>Totale</b>	<b>24.915.976</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>24.915.976</b>	<b>653.982</b>	<b>73.157</b>	<b>24.188.837</b>

**Immobilizzazioni finanziate indisponibili (B II 1 d)**

	Costo storico 2022	Increment. 2023	Decrem. 2023	Costo storico 31/12/2023	Ammort.ti anni precedenti	Amm.ti 2023	Immobiliz. Nette 31/12/2023
Progetto C 1295 Z. Art.le	5.164.569	-	-	5.164.569	-	-	5.164.569
PUG30 Rete Idrica Molfetta	3.443.733	-	-	3.443.733	-	-	3.443.733
Pop BA/01 Rete Stradale Ba/Mo	3.810.522	-	-	3.810.522	-	-	3.810.522
Prog. BA/15/AC Strade Bari-Modugno	1.291.262	-	-	1.291.262	-	-	1.291.262
Pop BA/06 Strade Bari-Modugno	779.202	-	-	779.202	-	-	779.202
Prog. BA/12/R Strade Molfetta	1.086.234	-	-	1.086.234	-	-	1.086.234
Prog.BA 18/AC Compl. Sud SS 16	5.002.059	-	-	5.002.059	847.419	109.792	4.044.848
Prog.3-16/BA/A Illumin.	2.770.467	-	-	2.770.467	-	-	2.770.467
Prog.3-16/BA/A Illumin.ns.carico	542.649	-	-	542.649	460.040	51.309	31.300
Prog.13/AC Strade Molfetta	4.170.586	-	-	4.170.586	-	-	4.170.586
Prog.16/AC Strade Bari/Modugno	2.926.276	-	-	2.926.276	-	-	2.926.276
Prog.Rifacimento Strade 13/R	56.810	-	-	56.810	-	-	56.810
Fogna nera Bari-Modugno	2.325.160	-	-	2.325.160	-	-	2.325.160
Fogna Pluviale Bari-Modugno	6.597.168	-	-	6.597.168	-	-	6.597.168
Rete Idrica Bari-Modugno	865.290	-	-	865.290	-	-	865.290
Rete Stradale Bari-Modugno	6.133.224	-	-	6.133.224	-	-	6.133.224
Rete elettrica Bari-Modugno	674.973	-	-	674.973	-	-	674.973
Sistemazione Torrenti Bari-Modugno	3.458.295	-	-	3.458.295	-	-	3.458.295
Realizzazione 10 rotoarie	1.048.631	-	-	1.048.631	14.031	2.003	1.032.597
Prog.11 PIT 2 Molfetta	1.514.546	-	209.448	1.305.098	-	-	1.305.098
Prog.11 PIT 2 Molfetta ns. carico	23.788	-	-	23.788	16.764	1.784	5.240
RFI - Rete viaria Molfetta	372.678	-	-	372.678	130.438	18.635	223.605
ID2 - Ripristino rete viaria Bari/Modugno	4.312.324	-	-	4.312.324	2.054.962	293.802	1.963.560
ID2 - Ripr.rete viaria Bari/Modugno ns.carico	33.415	-	-	33.415	-	-	33.415
ID6 - Centrale Operativa Videosorveglianza	461.490	-	-	461.490	80.045	11.435	370.010
ID6 - Centrale Op.Videosor.ns carico	13.120	-	-	13.120	-	-	13.120
ID11 - Ripristino rete viaria Molfetta	3.210.370	-	-	3.210.370	1.522.165	217.455	1.470.750
ID11 - Ripr.no rete viaria Molfetta ns. carico	2.180	-	-	2.180	-	-	2.180
Prog.21 BA/A2 Fogna pluviale	561.196	-	-	561.196	-	-	561.196
Prog.21 BA/A2 Fogna pluviale ns. carico	99.034	-	-	99.034	59.421	7.428	32.185
Compl.rete viaria (Parco urbano)	3.763.972	-	-	3.763.972	939.213	188.200	2.636.559
Pot. Rete fogna pluviale (Vasconi)	1.967.782	-	-	1.967.782	409.216	97.328	1.461.238
PON Legalità - Videosorveglianza	-	8.019.918	-	8.019.918	-	87.297	7.932.621
<b>Totale</b>	<b>68.483.005</b>	<b>8.019.918</b>	<b>209.448</b>	<b>76.293.475</b>	<b>6.533.714</b>	<b>1.086.468</b>	<b>68.673.293</b>

## **CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

**Ente Pubblico Economico**

Partita IVA 00830890729

**Pon Legalità Videosorveglianza:** trattasi del progetto "*Zonasicura Videosorveglianza e monitoraggio ambientale Agglomerati Industriali ASI della provincia di Bari*", interamente finanziato nell'ambito del PON Legalità 2014-2020 dal Ministero dell'Interno per un importo complessivo di €. 8.025.870 che ha per oggetto la videosorveglianza e il monitoraggio ambientale degli agglomerati industriali di Bari, Modugno e Molfetta.

Tale intervento prevede in sintesi la realizzazione:

----di un sistema di videosorveglianza costituito da postazioni dotate di telecamere di contesto, posizionate su pali esistenti o di nuova installazione, e postazioni di lettura targhe, posizionate su pali di nuova installazione. Tale impianto è in corso di realizzazione negli agglomerati industriali consortili di Bari-Modugno e di Molfetta e nella Zona Artigianale di Bari-Modugno;

----di una rete di interconnessione tra le postazioni realizzata prevalentemente in fibra ottica posata in cavidotti esistenti e/o nuovi da realizzarsi mediante scavi con tecnica in mini-trincea;

----di un centro di monitoraggio e controllo, posizionato presso la sede del Consorzio ASI di Bari sita in Modugno (BA) alla Via delle Dalie n.5, una la Sala di controllo, da realizzare presso l'immobile consortile sito in Molfetta (BA) alla Via Pansini e Legnami. E' prevista, inoltre, una connessione al sistema nazionale SCNTT per i lettori targa, nonché ai seguenti Comandi delle Forze dell'Ordine: Comando Polizia Locale di Bari; Comando Polizia Locale di Modugno; Comando Polizia Locale di Molfetta; Comando Polizia di Stato di Bari; Comando Carabinieri di Bari; Comando Guardia di Finanza di Bari; Polizia Metropolitana di Bari;

----di una piattaforma software di interoperabilità. Ovvero di un Sistema informativo di integrazione dati per la sicurezza urbana e dell'ambiente;

----di una rete di sensoristica ambientale e di sicurezza per il monitoraggio ambientale dell'area e delle acque, al fine di salvaguardare la salute degli avventori delle zone ASI, tenendo sotto costante controllo le aree potenzialmente più a rischio di crimini ambientali (discarica, sversamento, incendi....).

L'incremento del progetto finanziato di €. 8.019.918 al netto di alcuni costi imputati direttamente a costo negli anni precedenti, deriva dal giroconto delle "Immobilizzazioni materiali in corso" al conto dedicato, in quanto l'impianto è stato collaudato nelle varie attività nel mese di novembre 2023. Pertanto a partire da tale data sono iniziati gli ammortamenti e il relativo reversal dei risconti passivi correlati al contributo percepito; si precisa che residua un credito verso il Ministero degli Interni di €. 94.066.

Il decremento di €. 209.448 riferito al "*Progetto 11/PIT 2 Molfetta--MIR 402A05001- Lavori di completamento dell'infrastrutture nell'agglomerato industriale di Molfetta*" è relativo alla rimodulazione previa omologazione delle attività di verifica eseguite dalla Regione Puglia--Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Competitività, Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari. In particolare, con Determinazione Dirigenziale n. 1059 del 10/12/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO158, a seguito di omologazione delle spese sostenute da questo Consorzio e chiusura amministrativa dell'intervento, la Regione ha determinato in maniera puntuale il contributo; pertanto, si è generata una riduzione dell'asset, una svalutazione a conto economico di €.167.501 al netto del fondo di ammortamento cumulato negli anni precedenti e una perdita su crediti di €. 41.947.

Le spese sostenute, rendicontate e non riconosciute attengono ad urgenti ed indifferibili interventi di manutenzione della rete viaria che non rientravano nelle opere ammesse a finanziamento anche se ritenute necessarie da parte dell'Ente.

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

**Impianti e macchinari (B II 2)**

	Costo storico 2022	Incr.ti 2023	Decr.ti 2023	Costo storico 31/12/2023	Ammort. anni prec.	Utilizzo fondo 2023	Amm.ti 2023	Immobiliz. Nette 31/12/2023
Impianti e macchinari	179.508	9.802	-	189.310	152.429	-	7.520	29.361
Impianto antifurto	23.162	-	-	23.162	17.245	-	2.217	3.700
Impianto telefonico	5.749	4.800	-	10.549	719	-	2.037	7.793
Impianto elettrico vivaio	6.265	-	-	6.265	6.265	-	-	-
Impianto idrico vivaio	36.509	-	-	36.509	36.509	-	-	-
Realizzaz.Videosorveglianza	344.000	-	-	344.000	344.000	-	-	-
Imp.elettrici nuovi rustici	109.580	-	-	109.580	109.580	-	-	-
Manutenz.straord.fontana	14.422	-	-	14.422	13.186	-	1.236	-
Imp.elettrici sede Molfetta	2.500	-	-	2.500	2.500	-	-	-
Manutenz.straord.imp.condiz.sede	7.964	-	-	7.964	7.964	-	-	-
Impianto Ripresa video	5.384	-	-	5.384	4.038	-	1.346	-
Efficientamento climatizzatori	166.163	-	-	166.163	45.695	-	24.924	95.544
<b>Totale</b>	<b>901.206</b>	<b>14.602</b>	<b>-</b>	<b>915.808</b>	<b>740.130</b>	<b>-</b>	<b>39.280</b>	<b>136.398</b>

L'incremento di €. 9.802 si riferisce:

---€. 635 al Terminale M24 -- rilevazione presenze del personale consortile acquistato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 120 del 24/03/2023;

---€. 3.320 alla fornitura e posa in opera di disconnettori idraulici antivibranti flangiati dn 75 per la manutenzione degli impianti idronici presso la sede consortile;

---€. 5.847 alla fornitura di n. 1 condizionatore per sala server marca LG e di n. 3 climatizzatori monosplit.

L'incremento di €. 4.800 si riferisce al servizio triennale di accesso alla rete internet e telefonia presso le sedi consortili. Il predetto servizio è comprensivo anche della configurazione di un nuovo centralino telefonico virtuale a servizio degli uffici per il cui funzionamento era propedeutica la sostituzione di tutti gli apparati telefonici con nuovi apparecchi di tecnologia VoIP, sono stati pertanto forniti e configurati n. 7 telefoni IP Snom D785, n. 30 telefoni IP Snom D717 e n. 1 telefono IP Snom M325 DECT, con relativa configurazione al costo complessivo di €. 10.549 (deliberazione n. 134 del 23 maggio 2022).

**Attrezzature Industriali e Commerciali (B II 3)**

	Costo storico 31/12/2022	Incr.em.ti 2023	Decrem.ti 2023	Costo storico 31/12/2023	Ammort.ti anni precedenti	Utilizzo fondo	Amm.ti 2023	Immobiliz. Nette 31/12/2023
Attrezzatura varia e minuta	60.639	-	-	60.639	57.107	-	831	2.701
Automezzi	72.552	-	-	72.552	72.552	-	-	-
Mobili e macchine ord. ufficio	115.737	-	-	115.737	115.737	-	-	-
Macchine d'ufficio elettroniche	198.753	-	-	198.753	185.890	-	6.355	6.508
Radiomobili	355	-	-	355	355	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>448.036</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>448.036</b>	<b>431.641</b>	<b>-</b>	<b>7.186</b>	<b>9.209</b>

**Altri beni (B II 4)**

	Costo storico al 31.12.2022	Incr.em. 2023	Decrem. 2023	Costo storico al 31.12.2023	Ammort.ti anni precedenti	Amm.ti 2023	Immobiliz. Nette 31/12/2023
Realizz. pavimentaz. Stradali	60.000	-	-	60.000	60.000	-	-
Arredamento	40.346	-	-	40.346	40.346	-	-
<b>Totale</b>	<b>100.346</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>100.346</b>	<b>100.346</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

# CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

## Immobilizzazioni in corso e acconti (B II 5)

	Costo storico al 31.12.2022	Increment. 2023	Decrem. 2023	Costo storico al 31.12.2023
Nuovo svincolo SS96-ex svinc.Calabrese	562.706	-	-	562.706
Project financing imp.pubblica illuminaz.	1.315.678	69.970	-	1.385.648
PON LEGALITA' - Videosorveglianza	3.829.973	4.189.945	8.019.918	-
PON PATTO PER BARI	-	49.063	-	49.063
PON PATTO PER BARI - RUSTICI IND.LI	26.000	1.765.201	-	1.791.201
PON PATTO PER BARI - STRADE	10.400	2.118.952	-	2.129.352
PON PATTO PER BARI - SVINCOLO SS 16	5.200	529	-	5.729
PON PATTO PER BARI - SVINCOLO A14	54.000	27.618	-	81.618
PON PATTO PER BARI - MASTERPLAN	36.400	41.600	-	78.000
POC METRO - PISTE CICLABILI	-	1.792.900	-	1.792.900
PON PATTO PER LA PUGLIA	90.403	65.056	-	155.459
POT.RETE FOGNA PLUVIALE	5.000	-	-	5.000
06 PUC-Manutenzione immobili proprietà	21.690	6.711	-	28.401
CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI	-	96.207	-	96.207
Ripristino raccordo ferroviario	-	20.000	-	20.000
<b>Totale</b>	<b>5.957.450</b>	<b>10.243.752</b>	<b>8.019.918</b>	<b>8.181.284</b>

**Pon Legalità -- Videosorveglianza:** trattasi del progetto interamente finanziato dal Ministero degli Interni che ha per oggetto la videosorveglianza e il monitoraggio ambientale degli agglomerati industriali di Bari, Modugno e Molfetta.

Il decremento si riferisce al giroconto commentato nel paragrafo "Immobilizzazioni finanziate indisponibili (B II 1 d)".

**Project Financing Impianto Pubblica Illuminazione:** si riferisce alla procedura aperta, aggiudicata in favore della ditta COFEL Srl, di project financing per l'affidamento del servizio integrato inerente la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti della rete di pubblica illuminazione degli Agglomerati Industriali di Bari, Modugno e Molfetta.

**Pon Patto per Bari** (Patto per la Città Metropolitana di Bari) sono le risorse finanziarie che rivengono dal finanziamento di cui ha beneficiato la Città Metropolitana e che ha per oggetto la realizzazione di più interventi, nello specifico:

1. Lavori di sistemazione della rete viaria dell'Agglomerato industriale di Bari-Modugno. Nuovo svincolo lungo la SS96 in sostituzione di quello esistente "ex Calabrese". Importo complessivo Q.E. € 975.000.
  2. Realizzazione dello svincolo di collegamento tra la bretella di raccordo Tangenziale di Bari – A14 e la SP n. 1 e di rotoarie nell'agglomerato industriale di Bari – Modugno. Importo complessivo Q.E. € 2.550.000.
  3. Realizzazione di n. 4 nuovi rustici industriali per il completamento del lotto H presso il complesso di via dei Gladioli. Importo complessivo Q.E. € 4.105.000.
  4. Messa in sicurezza della rete viaria consortile con adeguamento degli accessi ai lotti nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno, piste ciclabili, aree verdi attrezzate, way finding. Importo complessivo Q.E. € 7.220.000.
  5. Redazione del Masterplan del Consorzio ASI per € 150.000.
- Il totale del finanziamento disponibile ammonta a € 15.000.000.

**Pon Patto per la Puglia:** Sono le risorse finanziarie di cui ha beneficiato la Regione Puglia che hanno per oggetto la realizzazione di 5 interventi di cui due all'interno dell'agglomerato di Molfetta e tre nell'agglomerato di Bari-Modugno.

### Agglomerato Molfetta:

- tre impianti di trattamento acque meteoriche
- depuratore

### Agglomerato Bari-Modugno

- rimozione rischio idrogeologico Lama Misciano
- potenziamento reti fognarie Bari-Modugno

## **CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

**Ente Pubblico Economico**

Partita IVA 00830890729

---adeguamento funzionale e completamento impianto affinamento per acquedotto industriale Bari-Modugno.

Tali interventi sono stati definanziati nel corso del 2022 e verranno rifinanziati nel corso del 2023 sempre con fonti regionali. Il definanziamento ha generato un onere straordinario a conto economico non significativo.

**Puc06 Progetti utili alla collettività-Reddito di Cittadinanza:** si riferisce al contributo che verrà rimborsato dal Comune di Bari al termine delle attività connesse ai progetti PUC:“Elaborazione dati”, “Rilevazione dati”, “Manutenzione patrimonio immobiliare”, “Decoro stradale”.

*“Rilevazione dati”* : Data di inizio 01/12/2021 – Data fine attività 30/05/2023:

La finalità del progetto è quella di contribuire al processo di elaborazione “Rilevazione dati 2021 delle imprese insediate del Consorzio ASI”, patrimonio di importanza strategica per lo sviluppo del territorio. Nell’ambito del processo di elaborazione dati, le attività previste dal progetto rappresentano utilità di natura collettiva: la mappatura costante ed aggiornata dei dati del tessuto produttivo locale è finalizzata sia alla corretta programmazione e conseguente realizzazione di servizi destinati alle imprese insediate nel territorio della città di Bari sia ad alimentare, con il tessuto produttivo, processi partecipativi diretti allo sviluppo del contesto economico. I beneficiari del progetto coinvolti, supportati dal personale del Consorzio, svolgeranno attività di elaborazione dati in forma digitale dei risultati ottenuti dal “Questionario di rilevazione dati 2021 delle imprese insediate nel Consorzio Asi Bari”.

*“Elaborazione dati”*: Data di inizio 12/04/2022 – Data fine attività 30/05/2023: La finalità del progetto è quella di contribuire al processo di elaborazione “Rilevazione dati 2021 delle imprese insediate del Consorzio ASI”, patrimonio di importanza strategica per lo sviluppo del territorio. Nell’ambito del processo di elaborazione dati, le attività previste dal progetto rappresentano utilità di natura collettiva: la mappatura costante ed aggiornata dei dati del tessuto produttivo locale è finalizzata sia alla corretta programmazione e conseguente realizzazione di servizi destinati alle imprese insediate nel territorio della città di Bari sia ad alimentare con il tessuto produttivo, processi partecipativi diretti allo sviluppo del contesto economico. I beneficiari del progetto coinvolti, supportati dal personale del Consorzio, svolgeranno attività di raccolta delle risposte del “Questionario di rilevazione dati 2021 delle imprese insediate nel Consorzio Asi Bari”, in forma telefonica, elettronica o presenza presso le sedi delle imprese insediate nell’area A.S.I. Bari.

*“Manutenzione patrimonio immobiliare”*: Data di inizio 1/12/2021 – Data fine attività 30/05/2023: Attività inerente la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà dell’ente mediante pitturazione, sostituzione degli infissi, rigenerazione degli ambienti/uffici con realizzazione di pareti in cartongesso; manutenzione delle recinzioni esterne compreso il rifacimento dell’intonaco e la pitturazione delle inferiate.

*“Decoro stradale”*: Data di inizio 7/12/2022 – Data fine attività 30/06/2024: Attività di pulizia dei margini stradali comprese le aree di rispetto dei lotti abbandonati mediante la raccolta di rifiuti indifferenziati conferiti successivamente presso gli impianti di competenza territoriale (AMIU/Bari, NAVITA Srl/Modugno).

**Casa delle tecnologie Emergenti - Bari Open Innovation Hub** Trattasi di intervento nell’ambito del Programma di supporto alle tecnologie emergenti, approvato dal MISE con DM del 26/03/2019, comprendente progetti di sperimentazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, basati sull’utilizzo delle tecnologie emergenti, quali Blockchain, Intelligenza Artificiale (AI), Internet delle Cose (IoT), collegate allo sviluppo delle reti di nuova generazione, che stabilisce la creazione delle cosiddette “Case delle tecnologie”, destinando specifici finanziamenti alle Amministrazioni Comunali a seguito di apposita procedura selettiva.

Il Comune di Bari, ha inteso aderire all’avviso del MISE, ed ha pubblicato una manifestazione di interesse per la selezione di Partner tecnologici disponibili a contribuire alla definizione e successiva realizzazione della proposta progettuale denominata “Bari Open Innovation Hub” con l’obiettivo di realizzare nel territorio della Città Metropolitana di Bari tre hub dell’innovazione, cui ha fatto seguito l’individuazione di questo Ente per l’affidamento di un finanziamento per la

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

realizzazione del "secondo polo" all'interno degli uffici consortili di via delle Dalie n.5 a Modugno (BA), dove ubicare un incubatore di imprese e laboratori di ricerca per rafforzare la collaborazione tra imprese ed Enti di ricerca, mettendo a disposizione la tecnologia congrua alla creazione di innovazione in tema di 5G, per promuoverne l'utilizzo alle imprese del territorio.

L'importo complessivo riconosciuto a questo Ente per l'esecuzione delle attività è di €. 575.000, comprensivi €. 150.000 quale importo di cofinanziamento, suddiviso in tre specifici Work Package (WP), di cui per WP1 €. 360.000 netti destinato a:

---Esecuzione di opere per l'adeguamento dei locali €. 300.000;

---Spese per allestimento spazi ed arredi €. 60.000.

A seguito di Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs 36/2023 è stata affidata l'esecuzione dei lavori succitati alla CONPAT SCARL al corrispettivo economico di € 320.689 oltre IVA, la cui attività dovrà prevedere l'adeguamento degli spazi esistenti al piano primo dell'immobile consortile di via delle Dalie n.5 a Modugno (BA) mediante la realizzazione di tramezzature interne, l'apertura di nuove superfici finestrate lungo la parete perimetrale, la sostituzione dell'esistente controsoffitto, la realizzazione di tre distinti bagni, la messa a norma dell'impianto elettrico, l'adeguamento dell'impianto di climatizzazione e la realizzazione di un impianto elevatore dedicato.

Ad oggi l'Ente ha rendicontato nei confronti del Comune di Bari la somma complessiva di €. 113.803 a tutto il 31/12/2023 di cui Euro per i lavori di ristrutturazione degli spazi dove verrà allocato l'hub n.2.

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B III)

#### Partecipazioni in imprese controllate (B III 1a)

	Valore al 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Valore al 31.12.2023
Assistenza e Servizi alle Imprese SpA	138.519	-	-	138.519
<b>Totale</b>	<b>138.519</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>138.519</b>

Per quanto attiene la partecipazione di ASI SpA si riportano qui di seguito i relativi dati, si precisa che la quota di partecipazione è iscritta al costo di acquisto.

Denominazione: **ASSISTENZA E SERVIZI ALLE IMPRESE SpA** con socio unico

Sede legale: Via delle Dalie, 5 – Z.I. Modugno (BA)

Capitale: €. 120.000

Patrimonio netto: €. 254.803

Valore a bilancio: €. 138.519

Utile d'esercizio: 60.210

Quota posseduta: 100%

Valore nominale azione: €. 12

Numero azioni: 10.000

#### Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023 dell'ASI SpA

Capitale sociale	120.000
Riserva Legale	24.000
Riserva straordinaria	32.074
Versamenti socio in conto capitale	18.519
Utile d'esercizio 2022	60.210
<b>Patrimonio netto</b>	<b>254.803</b>

#### Partecipazioni in altre imprese (B III 1 d bis)

Non risultano attive tali posizioni.

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

### Crediti verso altri (B III 2 d bis) € 334.939

€ 314.939 rappresentano depositi cauzionali che il Consorzio ha costituito e sono così dettagliati: Enel per € 2.673, Acquedotto Pugliese per € 310.266 e Snam per € 2.000.

€ 20.000 si riferiscono a caparre confirmatorie nei confronti della Società Favuzzi Group come da preliminare di compravendita suolo di Molfetta del 23 aprile 2021.

### (ART. 2427 N. 4 C.C.) ATTIVO CIRCOLANTE

Si riportano, nel seguito, i prospetti relativi alle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo patrimoniale.

### RIMANENZE SUOLI ( C I 4 )

Riguardo tale voce si rappresenta che il "Servizio Opere Pubbliche Demanio e Patrimonio" ha effettuato una verifica di tutti gli atti di acquisizione e di vendita intervenuti nel tempo, pertanto, le rimanenze dei suoli sono così disaggregabili:

Voci di Bilancio	Consistenza al 31/12/2022	Variazione	Consistenza al 31/12/2023
C- I RIMANENZE			
Territorio di Bari	2.763.015	-815.120	1.947.895
Territorio di Modugno	2.439.641	-266.954	2.172.687
Territorio di Bitonto	1.128.552	-	1.128.552
Territorio di Molfetta	8.388.676	-	8.388.676
<b>Totale</b>	<b>14.719.884</b>	<b>-1.082.074</b>	<b>13.637.810</b>

Sono considerate rimanenze finali i suoli di cui è stata acquisita la piena proprietà giusto decreto definitivo di esproprio o atto di compravendita. Esse ammontano ad € 13.637.810 rispetto a quelle al 31 dicembre 2022 di € 14.719.884, la variazione che si registra al termine dell'esercizio rispetto alle rimanenze iniziali è pari ad € 1.082.074. Nell'esercizio in corso non sono stati acquistati nuovi suoli, la variazione in diminuzione risulta correlata alle alienazioni avvenute nell'esercizio 2023.

### CREDITI ( C II )

#### Crediti verso clienti esigibili entro esercizio (1a )

	Consistenza 31.12.2023	Consistenza 31.12.2022	Variazione
Verso Clienti	2.314.174	2.314.333	-159
Fatture da Emettere	473.568	678.528	-204.960
Clienti C/C Antic. Postale	-2.330	-2.330	-
F.do Svalutazione Crediti	-1.063.805	-773.394	-290.411
Clienti note credito da emettere	-70.000	-70.172	172
<b>Totale</b>	<b>1.651.607</b>	<b>2.146.965</b>	<b>-495.358</b>

I crediti di natura commerciale, nei confronti della clientela, ammontano a € 2.314.174 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 159. Il saldo dei crediti al netto del Fondo

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

svalutazione analitico, è costituito da alcune posizioni di importo significativo per le quali si prevede l'incasso nell'esercizio 2024 e una posizione creditoria con la quale sussiste una prestazione di servizi (energia elettrica per pubblica illuminazione) erogata al Consorzio che sarà oggetto di compensazione.

### Fondo svalutazione crediti (1a) €1.063.805

Nel predetto conto sussistono posizioni dubbie, per le quali la Direzione in maniera prudenziale, gestisce il rischio credito, con l'effettuazione di accantonamenti specifici effettuati nell'esercizio in corso al netto degli utilizzi pari ad €. 626.178.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia dell'inesigibilità future. L'utilizzo nell'esercizio pari ad €. 36.485 è stato effettuato per clienti per i quali è stata riscontrata l'impossibilità di incasso del credito.

Altresi, sono state considerate, anche se conosciute oltre la chiusura dell'esercizio e oltre la data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

### Crediti verso clienti esigibili oltre esercizio ( 1b )

	Consistenza 31.12.2023	Consistenza 31.12.2022	Variazione
Verso Clienti oltre 12 mesi	636.593	940.469	-303.876
Verso Clienti in contenzioso	33.268	44.467	-11.199
<b>Totale</b>	<b>669.861</b>	<b>984.936</b>	<b>-315.075</b>

Per quanto riguarda la Voce "Crediti verso Clienti esigibili oltre l'esercizio" ammontante a €. 636.593 la stessa si riferisce a n. 10 posizioni creditorie di natura commerciale, di dubbia esigibilità, per le quali la Direzione in maniera prudenziale, gestisce il rischio credito, con l'effettuazione di accantonamenti specifici nel Fondo Svalutazione crediti suindicato.

### Crediti verso clienti esigibili oltre 5 anni (1c)

Non risultano attive tali posizioni.

### Crediti verso "Imprese controllate" entro 12 mesi ( C II 2 )

L'aggregato riporta i crediti vantati dal Consorzio nei confronti della controllata ASI SpA per €. 552.656 relativi al credito di natura commerciale, per posizioni attive dell'esercizio 2023 (Fatture da emettere 2023) così come previsto nella Convenzione quadro. Il predetto credito è comprensivo di €. 304.035 relativi al ribaltamento dei costi del personale distaccato per l'anno 2023 ed €. 248.621 relativi al residuo del ribaltamento dei costi di gestione (acqua, energia, telefono etc.) dell'esercizio in corso.

La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al decremento dei costi di energia elettrica, che hanno ridotto la quota di ribaltamento alla società controllata.

### Crediti Tributari entro 12 mesi ( C II 5 bis a )

	Consistenza 31.12.2023	Consistenza 31.12.2022	Variazione
Credito c/IRES	-	123.985	-123.985
Credito Iva	7.969	-	7.969
Credito Irpef dip.	-	3.330	-3.330
<b>Totale</b>	<b>7.969</b>	<b>127.315</b>	<b>-119.346</b>

Il decremento riferito al "Credito c/Ires" è correlato alla compensazione verticale avvenuta nell'esercizio in corso con l'Ires di competenza 2023.

### Crediti Tributari oltre 12 mesi ( C II 5 bis b )

Non risultano attive tali posizioni.

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

**Crediti verso altri entro 12 mesi ( C II 5 quarter a )**

	Consistenza 31.12.2023	Consistenza 31.12.2022	Variazione
Crediti v/Soci contribuiti annuali	80.000	160.000	-80.000
Crediti v/ex Amministratori	31.729	65.636	-33.907
Crediti v/Enti Finanz. Prog.	691.368	1.158.992	-467.624
Crediti v/Comune Modugno	2.557.863	2.501.658	56.205
Crediti v/Comune Bari	1.060.000	800.000	260.000
Crediti v/Comune Bari per canile	1.099.831	1.099.704	127
Crediti v/Comune Molfetta	2.109.360	2.775.355	-665.995
Crediti v/Città Metropolitana Bari	118.874	98.140	20.734
Crediti vari	643	156	487,00
Crediti v/Comune Modugno per partecip.comm.	724	267	457
Crediti v/dipendenti	-	516	-516
<b>Totale</b>	<b>7.750.392</b>	<b>8.660.424</b>	<b>-910.032</b>

**Crediti verso contribuiti dei soci € 80.000**

Città metropolitana annualità 2023 per complessivi 30.000;

Camera di Commercio annualità 2023 per complessivi €. 30.000;

Comune di Bitonto annualità 2023 per complessivi €. 20.000.

**Crediti verso ex amministratori € 31.729**

Sono relativi alla Sentenza n. 321/2018 della Corte dei Conti sezione d'Appello che ha confermato la sentenza di primo grado della Sezione giurisdizionale per la Puglia n. 732/2014 del 23 dicembre 2014, con la quale sono stati condannati l'intero CdA ed il Commissario Straordinario dell'epoca a rifondere all'ente il danno erariale derivante dal pagamento delle somme versate al dirigente in seguito all'accertamento giudiziale della illegittimità del licenziamento irrogato.

**Crediti v/Enti Finanziatori per progetti € 691.368**

Trattasi di anticipazione di contributi in conto impianti erogati a fronte di piani di investimento agevolati in fase di attuazione.

Sulla base del report redatto dal Settore Tecnico, che esamina e valuta in modo analitico i relativi crediti, si dettagliano i crediti nei confronti di Enti finanziatori, relativi a investimenti per i quali il Consorzio ha sostenuto i rispettivi costi:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Realizzazione 10 rotatorie	344.468	344.468	-
Progetto 11 PIT 2 Molfetta	-	291.191	- 291.191
Potenziamento rete fogna pluviale	80.024	80.024	-
Credito Commissario Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico	152.439	152.439	-
Credito Patto per Bari	-	132.000	-132.000
Credito PON LEGALITA'	94.066	119.660	-25.594
Credito PUC06- Comune di Bari	20.371	39.210	-18.839
<b>Totale</b>	<b>691.368</b>	<b>1.158.992</b>	<b>- 467.624</b>

**Credito nei confronti del Comune di Modugno € 2.557.863**

Il credito nei confronti del Comune di Modugno riviene dalla contribuzione che i Comuni devono al Consorzio per i servizi a domanda collettiva resi da quest'ultimo, in vece del Comune, sul territorio di competenza comunale. Questo principio trova il suo fondamento nella legge regionale e nello statuto dell'Ente. Tale diritto dell'Ente riviene sia dal pubblico transito (sentenza del Consiglio di Stato) e sia dall'obbligo residuale di contribuire, attraverso la sottoscrizione di convenzioni, ai costi sopportati dal Consorzio per l'erogazione dei servizi a domanda collettiva.

Dopo anni di contenzioso sono stati ormai, nel tempo, superati i dubbi su chi debba sopportare l'onere economico di tali servizi e, attraverso un confronto serrato, caratterizzato dal rispetto delle

## **CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

**Ente Pubblico Economico**

Partita IVA 00830890729

reciproche posizioni e da una rivisitazione puntuale di tutti i costi che a far data dal 2005 erano stati ribaltati al Comune di Modugno si è giunti ad definizione transattiva e mediata delle rispettive ragioni.

Il metodo applicato è quello della condivisione di alcuni principi che necessariamente vengono traslati in numeri. In sostanza la risultanza numerica altro non è che l'applicazione di alcuni principi che se condivisi portano ad un risultato non più contestabile. Ebbene questo lavoro si ribadisce ha portato alla rivisitazione in contraddittorio di tutta la documentazione riferita ai crediti del Consorzio per giungere ad un risultato condiviso. Le risultanze di tale attività hanno determinato l'importo complessivo di €1.981.994 per le annualità oggetto del contendere dal 2005 al 2016. Da tale importo finale, ovviamente, devono essere detratte le somme che nel medio tempo il Comune di Modugno ha versato al Consorzio. In definitiva il residuo importo che il Comune di Modugno deve al Consorzio per l'arco temporale 2005-2016, risulta essere di € 450.000.

Pertanto è stato definito un contenzioso pendente tra le Parti da oltre dieci anni fissando dei principi che potranno essere utili per il futuro per la quantificazione del contributo dell'arco temporale successivo, ovvero per il periodo 2017-2021. La definizione del contenzioso ha determinato la stipula della convenzione che ha regolamentato tra le Parti sia la contribuzione ai servizi resi dal Consorzio e sia la natura giuridica e la titolarità della capacità impositiva e la riscossione degli oneri di urbanizzazione primari e secondari e/o dei contributi di infrastrutturazione.

Per quanto riguarda i crediti originati da ricavi per prestazione di servizi relativi ad esercizi precedenti non sono stati rilevati in base al principio della competenza ma soltanto nell'esercizio in corso in quanto la verifica delle condizioni che danno diritto al credito e quindi al beneficio, era subordinato all'iter amministrativo specifico che si è concluso in maniera positiva solo nell'esercizio in corso con la certezza del credito.

A tale residuale importo di € 450.000 si sommano poi la contribuzione per gli anni 2017/2018/2019/2020/2021/2022/2023 e più precisamente:

Anno 2017 Euro 393.036, Anno 2018 Euro 398.295, Anno 2019 Euro 318.343, Anno 2020 Euro 268.819, Anno 2021 Euro 255.642, Anno 2022 Euro 147.523 (vi è un acconto di Euro 120.000 riveniente da convenzione) e Anno 2023 Euro 326.205 (non è stato versato l'importo stabilito in convenzione di Euro 120.000).

Va altresì evidenziato l'aspetto positivo di recuperare delle risorse anticipate da anni e necessarie per far fronte ad una spesa corrente sempre più pressante a causa di gravosi impegni di natura economica rivenienti dall'esecuzione di manutenzione straordinaria dell'intero patrimonio dell'Ente.

Non si può pertanto che evidenziare l'impegno della nuova Amministrazione Comunale di Modugno che, da subito, ha avviato con il Consorzio una interlocuzione ispirata ai principi di lealtà e correttezza amministrativa determinando un contraddittorio senza riserve e senza rivendicazioni rivenienti da posizioni dominanti ma finalizzato esclusivamente ad una valutazione oggettiva della documentazione alla ricerca del bene comune. Il tutto nel convincimento che solo un confronto leale può portare al raggiungimento di obiettivi comuni condividendo le idee e la progettualità per assolvere al meglio la funzione di attrattività degli investimenti e sviluppo industriale del territorio.

### **Crediti nei confronti del Comune di Bari per i servizi a domanda collettiva € 1.060.000**

Per quanto riguarda i crediti verso il Comune di Bari gli stessi attengono alla gestione dei servizi a domanda collettiva relativi nell'esercizio 2019, 2020, 2021, 2022 per € 200.000 ad anno e € 260.000 per il 2023 (tale importo è quello appostato e previsto dal Comune di Bari anche se il Consorzio ritiene che non si possa sottoscrivere la nuova convenzione ad un importo non inferiore ad euro 330.000). E' in itinere il rinnovo della convenzione ed è auspicabile una rivisitazione del contributo in considerazione dei gravosi impegni che assume il Consorzio per erogare i servizi sul territorio del Comune di Bari (manutenzione strade, decoro urbano, pubblica illuminazione). Il mancato aggiornamento degli importi determinerà inevitabilmente la crisi finanziaria dell'Ente ovvero l'impossibilità di erogare servizi. Il tutto determinerà conseguenze negative sui servizi offerti sul territorio che si rifletteranno inevitabilmente sulle imprese insediate.

## **CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

**Ente Pubblico Economico**

Partita IVA 00830890729

### **Credito nei confronti del Comune di Bari per il Canile sanitario ed annesso parco rifugio € 1.099.831**

In data 2 agosto 2018 è stato sottoscritto un atto di risoluzione di contratto e di cessione di immobile (Rep. n.13563, Raccolta n.4629) con il quale le parti hanno convenuto di risolvere per mutuo consenso, con effetto retroattivo, il contratto di locazione sottoscritto nell'esercizio 2009 con contestuale alienazione e trasferimento della proprietà dell'immobile al Comune di Bari.

L'importo di €. 1.099.831 trova, tra l'altro, esplicito richiamo nella previsione dell'art. 3 del suindicato atto, nel quale le parti hanno stabilito, in comune accordo, di rinviare a successivo atto negoziale la definizione degli oneri economici da porre a carico del Comune di Bari in conseguenza all'ordinanza sindacale n.2012/000260 del 2 marzo 2012.

Trattasi di rimborso spese sostenute ed anticipate dal Consorzio nell'interesse del Comune di Bari relative al godimento ed utilizzazione dell'Immobile (acqua, energia elettrica,guardiania) oltre al corrispettivo per indennità di occupazione del suolo. Il contenzioso purtroppo è stato risolto con la pronuncia di cessazione della materia del contendere in considerazione della concorde risoluzione del contratto di locazione avvenuta in occasione della stipula dell'atto pubblico di cessione avvenuta nell'agosto 2018. Trattasi di credito ritualmente notificato ormai da anni al Comune di Bari nelle forme di legge ricognitive dei rapporti di dare ed avere, che deve seguire l'iter dell'approvazione da parte degli organi competenti trattandosi di debito fuori bilancio.

### **Credito nei confronti del Comune di Molfetta € 2.109.360**

Preliminarmente si precisa che non è stata ancora sottoscritta la convenzione con il Comune di Molfetta statutariamente prevista per i servizi a domanda collettiva che continuano ad essere assicurati dal Consorzio.

Alla data del 31 dicembre 2023 risulta contabilizzato il credito complessivo di €. 2.109.360 di cui €. 496.836 relativo ai costi sostenuti dal Consorzio per i servizi erogati negli esercizi 2009/2015 giusta transazione intervenuta tra le Parti nel mese di novembre 2022, €. 187.956 relativo ai costi sostenuti nel 2016, €. 171.073 relativi all'esercizio 2017, €. 219.520 riferito all'esercizio 2018, €. 173.331 riferito all'esercizio 2019, €. 231.861 per l'esercizio 2020, €. 154.962 per l'esercizio 2021, €. 144.733 per l'esercizio 2022 ed €. 327.064.

Il residuo si riferisce al ribaltamento dei consumi di illuminazione pubblica relativi alla strada Lama di Macina.

Nei confronti del Comune di Molfetta è stata intrapresa un'azione giudiziaria per il recupero delle somme dovute al Consorzio per i servizi a domanda collettiva resi dal Consorzio in sua vece. Il giudizio si è definito positivamente per il Consorzio giusto sentenza n.1117/2022 del Tribunale di Trani che ha condannato il comune di Molfetta al pagamento dell'importo di Euro 2.145.525 oltre Iva sui costi e oltre interessi legali dalla data della domanda giudiziale al soddisfo nonché spese di lite, ivi inclusa la Ctu quantificati in Euro 21.657, oltre spese generali, Cpa e Iva come per legge. Pendente il giudizio di appello è stata definita transattivamente la controversia con il pagamento da parte del Comune di Molfetta di Euro 1.490.510 dilazionato in tre annualità di pari importo (di cui due annualità già liquidate). Pertanto solo gli esiti positivi del giudizio per il Consorzio hanno determinato finalmente il riconoscimento del debito da parte del Comune di Molfetta. Ad ogni buon fine restano da risolvere le ragioni creditorie del Consorzio che vanno dal 2016 ad oggi atteso che l'accordo transattivo riguarda l'arco temporale che va dal 2008 al 2015. Pertanto nel 2024 andrà definito l'ulteriore credito del Consorzio (arco temporale 2016/2023) sottoscritta la convenzione. E' stato importante transare la controversia applicando sempre un processo logico giuridico che ha consentito di individuare e condividere i criteri di contribuzione che poi determinano il credito del Consorzio.

### **Credito nei confronti della Città Metropolitana di Bari € 118.874**

Il credito scaturisce dal rimborso dei costi sostenuti da questo Consorzio a far data dal 1 febbraio 2015 per l'alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione consortili presenti lungo le Strade Provinciali nn.1 e 54. Tali impianti stati trasferiti in data 24 dicembre 2014 alla Città Metropolitana di Bari. Anche per tali crediti negli ultimi cinque anni abbiamo ribadito annualmente le nostre ragioni creditorie avviando anche delle interlocuzioni con i rispettivi uffici tecnici.

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

**Crediti verso altri oltre 12 mesi ( C II 5 quarter b )**

	<b>Consistenza 31.12.2023</b>	<b>Consistenza 31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>
Polizze assicurative T.F.R.	650.100	586.819	63.281
<b>Totale</b>	<b>650.100</b>	<b>586.819</b>	<b>63.281</b>

L'importo di €. 650.100 si riferisce a polizze T.F.R. presso Generali Italia SpA e altre compagnie assicurative (Previras Allianz, HDI SpA, Generali, Intesa San Paolo Vita, Alleanza) a favore dei dipendenti. Trattasi di polizze stipulate dal Consorzio al fine di garantirsi mezzi finanziari al momento del pagamento del TFR; alla scadenza la Compagnia di Assicurazione restituirà al Consorzio, titolare della polizza, il capitale comprensivo delle rivalutazioni maturate a favore del dipendente.

**Crediti verso altri esigibili oltre 5 anni (C II 1 c)**

Non risultano attive tali posizioni.

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si precisa che tutti i crediti sono vantati nei confronti di committenti nazionali per prestazioni effettuate sul territorio nazionale.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

In ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, si porta a conoscenza che non sono iscritti crediti con obbligo di retrocessione a termine.

**DISPONIBILITA' LIQUIDE (C IV)****Depositi bancari e postali (C IV 1)**

	<b>Consistenza 31.12.2023</b>	<b>Consistenza 31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>
c/c Monte Paschi di Siena SpA	3.974.705	669.414	3.305.291
c/c Intesa San Paolo	3.295.359	3.213.898	81.461
c/c postale Bari	40.196	40.468	-272
c/c Banca Popolare Pugliese - Patto per la Puglia	195.954	277.644	-81.690
c/c Banca Popolare Pugliese - Patto per Bari	46.862	5.686	41.176
c/c Banca Popolare Pugliese - PON Legalità	9.610	131.315	-121.705
c/c Monte Paschi di Siena -PUC06	19.409	11.318	8.091
c/c Monte Paschi di Siena -Casa delle tecnologie Emergenti	100.170	420	99.750
Carta prepagata Economo	493	196	297
<b>Totale C IV 1</b>	<b>7.682.758</b>	<b>4.350.359</b>	<b>3.332.399</b>

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi attivi dei conti correnti vantati dal Consorzio alla data di chiusura dell'esercizio iscritti al valore nominale. L'incremento si riferisce a n.3 alienazioni di importo significativo avvenute a ridosso della chiusura dell'esercizio riportate nel paragrafo "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

**Denaro e valori in cassa (C IV 3)**

Trattasi della disponibilità in Cassa Economato per €. 188.

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

### DETTAGLIO DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI (art. 2427 n. 7 c.c.) (D)

I risconti attivi pari ad **€. 213.270** sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e riguardano per la quasi totalità la contabilizzazione della fattura n. 11 del 28.12.2009 emessa da Sorgenia SpA, ammontante ad €. 2.100.000, il cui periodo si riferisce ad un arco temporale di 15 anni di fornitura di energia elettrica, forfettariamente determinata, a fronte del corrispettivo conseguito per la permuta di un suolo. Il costo già sostenuto per 14 anni è di €. 1.960.000 e residuano per gli esercizi futuri (n. 1 esercizio) €. 140.000.

Polizza Unisalute 2024:

In ottemperanza alla previsione dell'art.73 del nuovo CCNL FICEI, è previsto l'onere per i datori di lavoro, di mettere a disposizione dei lavoratori strumenti di Welfare aziendale. Consultati diversi operatori economici, specializzati in tale settore, nelle date del 28 ottobre e 17 dicembre 2022, il CdA dell'Ente approvava la proposta di welfare aziendale pervenuta dalla Società Unisalute per il tramite dell'Associazione CASFIR. In data 30 dicembre si sottoscriveva la polizza previa associazione all'Ente CASFIR.

Di seguito prospetto di dettaglio:

Sorgenia Spa Fattura n. 11/2009	140.000
Polizza Unisalute 2024	11.160
Contributo FICEI 2024	18.000
Assicurazioni	44.110
<b>Totale</b>	<b>213.270</b>

### PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO (A)

Al fine di una migliore esposizione e chiarezza dei dati contabili, si è ritenuto opportuno suddividere il patrimonio netto nel seguente modo:

	Consist. al 31.12.2022	Increment.	Decrem.	Utile (Perdita) 2023	Consist. al 31.12.2023
Fondo di Dotazione	500.000	-	-	-	500.000
Riserva Legale	100.000	-	-	-	100.000
Riserva Statutaria	55.150	20.403	-	-	75.553
Riserva Straordinaria	97.714.967	-	167.501	-	97.547.466
Riserva arrotondamenti	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) anno 2022	20.403	-	20.403	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	159.201	159.201
<b>Totale</b>	<b>98.390.519</b>	<b>20.403</b>	<b>187.904</b>	<b>159.201</b>	<b>98.382.220</b>

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

Ai sensi dell'art. 9 comma 1 dello Statuto il Fondo di Dotazione ammonta a €. 500.000. Le quote di partecipazione al Fondo di dotazione, determinate nella misura di €. 25.000 ciascuna, sono così possedute: Comune di Bari n. 4, Città Metropolitana di Bari, Camera di Commercio e Comune di Molfetta n. 3 ciascuno, Comune di Bitonto, di Giovinazzo e di Modugno n. 2 ciascuno, Confindustria di Bari-BAT n. 1.

Si dettagliano le Riserve statutarie:

Giro conto a Riserva legale	-100.000
Utile esercizio 2002	3.569.234
Utile esercizio 2003	2.858.020
Utile esercizio 2004	656.880
Utile esercizio 2005	683.353
Perdita esercizio 2006	-1.298.964
Utile esercizio 2007	686.456
Utile esercizio 2008	1.466.220
Perdita esercizio 2009	-619.477
Perdita esercizio 2010	-249.048
Perdita esercizio 2011	-221.691
Perdita esercizio 2012	-2.484.162
Utile esercizio 2013	370.733
Utile esercizio 2014	278.109
Utile esercizio 2015	138.437
Utile esercizio 2016	198.247
Perdita esercizio 2017	-117.350
Parte Perdita esercizio 2018	-5.814.997
Utile esercizio 2019	22.014
Utile esercizio 2020	17.719
Utile esercizio 2021	15.417
Utile esercizio 2022	20.403
<b>Totale</b>	<b>75.553</b>

Si dettaglia la posta "**Riserva Straordinaria**" ammontante ad €. **97.547.466** comprensiva dei finanziamenti ricevuti a fondo perduto per la realizzazione di opere pubbliche che al 31 dicembre 2022 risultano come patrimonio immobiliare e di quelli i cui immobili non risultano più nella disponibilità dell'Ente poiché alienati negli esercizi pregressi. Altresì la stessa comprende una Riclassifica da Fondo di Dotazione a Riserva Straordinaria avvenuta nell'esercizio 2002 e la copertura a saldo della Perdita dell'esercizio 2018:

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

**Ente Pubblico Economico**

Partita IVA 00830890729

Descrizione Progetto	Anno	Riserva straordinaria Progetti Finanziati realizzati con finanziamenti a fondo perduto ALIENATI	Riserva straordinaria Progetti Finanziati realizzati con finanziamenti a fondo perduto
Raccordo Ferroviario	1962/1964		627.166
Acquedotto Industriale Pozzi	1967/1979		934.202
Rustici Industriali Prog.876	1988		438.087
Rustici Industriali Prog.876 - alienato	venduti	2.190.431	-
Rustici Industriali B0023	1989		541.611
Rustici Industriali B0023 - alienato	venduti	10.128.127	-
Rustici Industriali C1284 - alienato	venduti	7.684.391	-
Prog.843 Centro Direzionale "Grigio"	1989		2.206.913
Nucleo Cinofili - V. Gladioli	1990/1992		3.031.602
Progetto B 0025 Sede	1990		3.123.041
Pop BA/02 Acquedotto Industriale	1998		3.435.327
Prog. BA/03 Centro Stoccaggio	1998		2.125.582
Prog. BA/14/AC Rustici 4°Intervento	2000		4.507.610
Progetto 21/BA/A Acquedotto Ba-Mo	2003		2.142.582
Prog. Fotovoltaico	2006		218.117
Ripristina Raccordo Ferroviario	2008		670.070
Fogna nera Bari-Modugno	1962/1977		2.325.160
Rete Idrica Bari-Modugno	1962/1979		865.290
Rete Stradale Bari-Modugno	1962/1980		6.133.224
Fogna Pluviale Bari-Modugno	1969/1979		6.597.168
Rete elettrica Bari-Modugno	1971/1980		674.973
Sistemazione Torrenti Bari-Modugno	1977		3.458.294
Progetto C 1295 Z. Art.le	1992		5.164.569
Pop BA/01 Rete Stradale Ba/Mo	1998		3.810.522
Pop BA/06 Infr. Stradale Bari/Modugno	1998		779.202
PUG30 Rete Idrica Molfetta	1999		3.443.732
Prog. BA/12/R Strade Molfetta	1999		1.086.234
Prog. BA/15/AC Strade Bari-Modugno	2000		1.291.263
Prog. 13/AC Strade Molfetta	2000		4.170.586
Prog. 16/AC Strade Bari/Modugno	2000		2.926.275
Prog. Rifacimento Strade 13/R	2000		56.810
Prog.3-16/BA/A Illumin.Rimodul.	2004		2.628.994
Prog.11 PIT 2 Molfetta	2005		1.305.098
Prog.21 BA/A2 Fogna Pluviale	2007		561.196
Prog.BA 18/AC Compl. Sud SS 16	2007		3.538.167
Realizzaz. 10 rotatorie e chiusura varchi	2009		1.021.900
Potenziamento Rete Fogna Pluviale (Vasconi)	2014		21.221
ID6 CIG 4839984126 IMP.VIDEOSORV	2013		245.911
ID11 RETE VIARIA MOLFETTA	2013		313.182
ID2 - Ripristino rete viaria Bari/Modugno	2013		428.392
Riclassifica da Fondo acca.to Immobiliz.Finanziate a Riserva	2011		2.764.299
Riclassifica da Fondo di Dotazione a Riserva Straordinaria	2002		342.791
Parte Perdita esercizio 2018			-2.411.844
	<b>Sub totale</b>	<b>20.002.950</b>	<b>77.544.516</b>
	<b>Totale Riserva straordinaria</b>		<b>97.547.466</b>

Il decremento ammontante ad € 167.501 relativo al Progetto 11 PIT 2 Molfetta è stato commentato nel paragrafo "Immobilizzazioni finanziate indisponibili".

In relazione alla composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità, essa risulta così rappresentata.

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

	Consist. al 31.12.2023	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazione effettuata nei 3 esercizi precedenti per copertura perdita	Utilizzazione effettuata nei 3 esercizi precedenti per altre ragioni
Fondo di Dotazione	500.000	B	500.000	-	-
Riserva Legale	100.000	A - B	100.000	-	-
Riserva Statutaria	75.553	A - B	75.553	-	-
Riserva Straordinaria	97.547.466	A - B	97.547.466	-	-
Riserva arrotondamenti	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	159.201	A - B	159.201	-	-
<b>Totale</b>	<b>98.382.220</b>	<b>-</b>	<b>98.382.220</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci

### FONDI PER RISCHI E ONERI ( B )

Al 31 dicembre 2023 il fondo è principalmente relativo a passività potenziali connesse a contenziosi in corso.

Si evidenzia che prudenzialmente si è proceduto a puntuale esame del contenzioso in essere e, anche sulla base di valutazioni dei legali esterni sono stati effettuati ulteriori accantonamenti in misura idonea a fare fronte ad eventuale esito negativo di vertenze in atto.

Il "Fondo accantonamento rischi" al 31 dicembre 2023 è pari ad **€. 11.645.874** ed è così composto:

	31.12.2022	Utilizzo in conto	Ecceденza	Accant.to 2023	31.12.2023
Infortunistica stradale	37.615	3.194	6.787	11.334	38.968
Contenzioso Lavoro	144.141	-	-	88.000	232.141
Risarcimento danni	306.849	-	-	5.255	312.104
Contenzioso Vario	170.918	-	-	50.000	220.918
Opposizione atti	78.820	-	-	-	78.820
Contenzioso per Servizi a domanda collettiva	487.060	-	-	1.240.326	1.727.386
Controversia Ecoenergia Srl	8.249.091	-	-	-	8.249.091
Imposte dirette sul patrimonio	30.000	12.000	-	228.731	246.731
Contenzioso per prestazioni di servizi erogate	-	-	-	439.932	439.932
Reg. Puglia-Commissario Governo Mitigazione	-	-	-	99.783	99.783
<b>Totale</b>	<b>9.504.494</b>	<b>15.194</b>	<b>6.787</b>	<b>2.163.361</b>	<b>11.645.874</b>

Gli utilizzi del Fondo rischi ed oneri sono stati caratterizzati dalla risoluzione definitiva di contenziosi ove il rischio coperto si è rilevato eccedente a quello stimato, il delta è stato imputato tra i componenti positivi di reddito della stessa area della gestione caratteristica e accessoria o finanziaria (OIC 31).

#### Utilizzi Diretti -- Eccedenza -- €. 21.981

Si commentano di seguito i decrementi più significativi:

---€ 3.194 si riferisce a somme liquidate a seguito della chiusura definitiva dei sinistri;

---€ 6.787 si riferisce a somme liquidate a seguito della chiusura definitiva dei sinistri per i quali la stima della passività potenziale si è rilevata eccedente;

---€ 12.000 si riferisce a somme liquidate a seguito della chiusura definitiva dell'accertamento dell'IMU 2017 e 2018.

#### Accantonamenti

L'accantonamento di **€. 2.163.361** è relativo, così come stabilito dal principio contabile OIC 31 paragrafi 37 e 38, alle passività potenziali aventi un grado di certezza probabile per il quale è stato possibile stimare l'ammontare dell'onere. Nella valutazione dei rischi di sono tenute in

## **CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

**Ente Pubblico Economico**

Partita IVA 00830890729

considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Qui di seguito si dettagliano le movimentazioni più significative:

**€. 16.589** si riferiscono a probabili passività potenziali correlate a risarcimenti danni e infortunistica stradale, i cui esiti risultano incerti e la cui definizione potrebbe posticiparsi nei prossimi;

**€. 88.000** trattasi di due accantonamenti stimati in modo prudenziale al fine di coprire il rischio di soccombenza in due contenziosi giuslavoristici;

**€. 50.000** trattasi di una stima rimodulata di probabile perdita del quale tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza;

- **€. 1.240.326** si riferisce ad un cambiamento di stima relativo ad alcune posizioni creditizie attive, per le quali alcune sono state definite in maniera certa con un accordo transattivo, le restanti sono in fase di definizione;

- **€. 228.731** si riferiscono a probabili passività potenziali che saranno definite previo accertamento IMU dei Comuni di Molfetta e Modugno (anni 2019 e successivi).

Il predetto accantonamento è comprensivo anche delle probabili sanzioni e interessi stimati dall'Ufficio preposto;

- **€. 439.932** il predetto stanziamento riflette la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a nostra disposizione al fine di coprire il rischio di soccombenza per un probabile contenzioso legale dall'esito incerto la cui natura è descritta nel paragrafo "*Credito nei confronti del Comune di Bari per il Canile sanitario ed annesso parco rifugio*";

**€. 99.783** il predetto accantonamento riflette la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a nostra disposizione al fine di coprire il rischio di soccombenza per una probabile differenza nella rendicontazione di spese sostenute per le attività di programmazione e progettazione dell'opera "*Interventi si salvaguardia idraulica zona ASI- Comune di Molfetta*".

### **Contenziosi in essere al 31 dicembre 2023**

Per quanto attiene il contenzioso in essere al 31 dicembre 2023 si richiama quanto già ampiamente dedotto in Nota Integrativa all'ultimo Bilancio ritualmente approvato, con l'ulteriore precisazione che anche nel corso del 2023 il contenzioso, radicato nel tempo, sta giungendo a termine. Trattasi di pochi giudizi significativi che stanno seguendo tutto l'iter giudiziario attraverso i gradi di giurisdizione fino a giungere al giudizio finale di legittimità dinanzi alla Cassazione che, in alcuni casi, non ha deciso ponendo definitivamente termine all'iter giudiziario, ma ha rimesso, nuovamente, la controversia dinanzi alla sezione della Corte di Appello.

Pertanto, in considerazione delle lungaggini procedurali che vedono durare l'iter giudiziario nella sua interezza dai 12 ai 15 anni, solo il decorso del tempo può rimuovere le criticità evidenziate in Bilancio.

Sempre per completezza trattasi di giudizi che hanno per oggetto rivendicazioni riferite a fatti oggetto di contestazione di oltre 10 anni addietro.

### **Ecoenergia Srl €8.249.091**

Trattasi di una controversia, attualmente pendente in Cassazione, che trova la sua genesi nell'impugnativa di un lodo arbitrale emesso in data 12 giugno 2018 agli esiti di un giudizio di arbitrato instaurato da Ecoenergia Srl nei confronti del Consorzio.

Tale pronuncia costituisce il punto di arrivo di una controversia riconducibile a fatti risalenti ad oltre 10 anni addietro senza che in questo lasso di tempo fosse sopraggiunta alcuna contestazione.

Per l'anamnesi della controversia si rimanda alla nota integrativa al bilancio al 31.12.2018.

Il dispositivo del Lodo arbitrale condannava il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari al pagamento dell'importo di €8.249.091 comprensivo degli interessi legali maturati al 31.12.2018.

Il Consorzio ritenendo il predetto provvedimento oltremodo ingiusto e lesivo degli interessi dell'Ente, con delibera del CdA del 26.07.2018 n. 99 conferiva mandato professionale agli avv.ti Nicola e Umberto Raimondo e agli avv.ti Giorgio e Francesco S. Costantino per proporre gravame avverso il Lodo Arbitrale, con esplicita richiesta di inibitoria al fine di scongiurare ogni tipo di esecuzione in danno dell'Ente.

Instaurato il giudizio di gravame dinanzi alla Corte D'Appello la causa veniva discussa e spedita in decisione in data 18 febbraio 2020. Segue ad agosto 2020, la sentenza che, accogliendo i motivi di gravame proposti dal Consorzio, dichiara la nullità del lodo arbitrale con condanna alle

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

spese e competenze della società Appia Energy Srl per Euro 19.894,00. In sostanza sono state accolte le eccezioni preliminari che hanno determinato la nullità del lodo che pertanto sarebbe "tamquam non esset" cioè improduttivo di qualsivoglia effetto e conseguenza giuridico-patrimoniale.

Sin dal 2018 si è ritenuto effettuare l'accantonamento nel Fondo Rischi ed oneri per un importo pari ad €8.249.091 comprensivo degli interessi legali maturati al 31.12.2018, trattandosi di un dato certo riconducibile ad un fatto verificatosi nel corso dell'esercizio 2018, oggetto di impugnativa e sottoposto alla valutazione del Giudice di seconde cure.

Sta di fatto che a novembre 2020 è sopraggiunto il ricorso per Cassazione e pertanto si attendono gli esiti del giudizio.

### Consorzio Integra Soc.Coop. €. 200.000

Il contenzioso è sorto tra il Consorzio Integra Soc. Cooperativa, soggetto giuridico nato dal predetto Consorzio tra CCC Soc. Coop. e Pasquale Alò, e questo Consorzio ed ha per oggetto l'accertamento del crediti vantati nei confronti dell'ASI in virtù di riserve ritualmente formulate in relazione al contratto del 14 novembre 2012 riferito alla realizzazione dei lavori di completamento della rete viaria nell'agglomerato industriale Bari-Modugno. Il giudizio introdotto nel mese di luglio 2019 è giunto a termine con il deposito della CTU nel mese di maggio 2020 quantificando il credito del ricorrente ad Euro 167.199 riducendo pertanto il petitum in atti richiesto di Euro 1.943.051. Il Consorzio Integra nel corso del 2021 ha formulato una proposta transattiva stragiudiziale riducendo il maggior importo richiesto di €.1.943.051 ad Euro 200.000. Attualmente è pendente il giudizio.

### TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO ( C )

E' iscritto al passivo per un valore di €. **1.223.032** (esercizio 2022 €. **1.106.124**) e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi al 31 dicembre 2023 derivanti dall'applicazione della legge e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro.

Il fondo, costituito ai sensi dell'art. 2120 c.c., riporta tutti gli accantonamenti al 31 dicembre 2023 al netto delle anticipazioni corrisposte ai dipendenti, come da prospetto:

	Consistenza al 31.12.2022	Utilizzo dell'esercizio 2023	Accanton.to dell'esercizio 2023	Imposta sostitutiva	Consistenza al 31.12.2023
T.F.R. Trattamento fine rapporto	1.106.124	-	120.035	3.127	1.223.032

Si precisa che detto fondo è comprensivo del TFR versato al 31 dicembre 2023 alla previdenza complementare per €. 184.092.

Gli ammontare di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

### DEBITI ( D )

#### Debiti verso altri finanziatori ( 5 )

	Consistenza al 31/12/2023	Consistenza al 31/12/2022	Variazione
Patto per Bari -Città Metropolitana	18.822	-	18.822
PUC06 - Comune di Bari	10.809	17.520	-6.711
Totale	<b>29.631</b>	<b>17.520</b>	<b>12.111</b>

Il decremento di riferisce a contributi percepiti e rendicontati nell'esercizio.

Altresì l'incremento riferito al Patto per Bari si riferisce al contributo rilevato per rimborso spese ma per le quali non sono stati ancora sostenuti i correlati costi.

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

**Assegnatari c/Anticipi ( D 6 )**

	Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2022	Variazione
Assegnatari c/Anticipi	<b>4.646.774</b>	<b>4.237.330</b>	<b>409.444</b>

Sono riportate tutte le somme ricevute negli anni dagli assegnatari dei suoli, che alla data del 31 dicembre 2023, non avendo completato il loro intervento costruttivo non risultano essere proprietari del suolo. In particolare l'importo dovuto dall'assegnatario è pari al 70% del valore del suolo, il restante 30% dovrà essere versato alla stipula dell'atto di cessione nel termine indicato dal Consorzio.

Gli assegnatari più significativi dell'esercizio in corso sono:

- Di Lella Invest SpA
- Covelli Truck Sud Srl
- Mimanto energia Srl.

**Debiti v/ fornitori entro 12 mesi ( D 7 a )**

	Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2022	Variazione
Debiti Verso Fornitori	1.755.642	945.341	810.301
Fatture da Ricevere	221.804	240.084	-18.280
Fornitori c/Anticipi	-1.827	-1.250	-577
Note Credito da Ricevere	-49.918	-46.119	-3.799
Anticipi registrazione sentenze	-1.975	-965	-1.010
<b>Totale</b>	<b>1.923.728</b>	<b>1.137.091</b>	<b>786.635</b>

I debiti di natura commerciale nei confronti dei fornitori ammontano ad €. 1.755.642 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di €. 810.301, relativo alla movimentazione routinaria del core business. Si precisa che la variazione aumentativa più significativa è relativa al debito verso un fornitore correlato al Progetto Patto per Bari, il cui documento contabile è pervenuto a fine esercizio per il quale il Consorzio anticipa la liquidazione al fornitore e successivamente rendiconta, in misura integrale, all'Ente finanziatore.

**Debiti v/ fornitori oltre 12 mesi ( D 7 b )**

Non risultano attive tali posizioni.

**Debiti v/ fornitori oltre 5 anni ( D 7 c )**

Non risultano attive tali posizioni.

**Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi ( D 9 )**

L'importo di €. **130.632** per fatture da ricevere dalla controllata ASI SpA relativo al debito per posizioni passive dell'esercizio 2023 (Fatture da ricevere 2023) così come previsto dalla Convenzione quadro.

**Debiti tributari entro 12 mesi ( D 12 a )**

	Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2022	Variazione
Debiti tributari IRES	802.078	-	802.078
Debiti tributari IRAP	138.917	34.099	104.818
Erario Rit.Lav.Auton.	4.571	9.593	-5.022
Ritenute Dipendenti	-	63.817	-63.817
Tfr imposta sostitutiva	399	2.547	-2.148
Erario c/IVA	370.121	57.403	312.718
<b>Totale</b>	<b>1.316.086</b>	<b>167.459</b>	<b>1.148.627</b>

Il debito Ires rappresenta l'imposta di competenza dell'esercizio 2023 pari ad €. 802.078 al netto degli acconti e ritenute liquidati nell'esercizio in corso. Alla base di calcolo di detta

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

imposta, ha partecipato la parte di sopravvenienze attive considerate imponibili come da commento alla apposita voce di bilancio.

Il debito Irap rappresenta l'imposta di competenza dell'esercizio 2023 pari ad €. 138.917 al netto degli acconti liquidati nell'esercizio in corso.

La variazione delle ritenute dipendenti è correlata alla liquidazione delle stesse avvenuta interamente nel mese di dicembre.

L'incremento del debito verso Erario per Iva dicembre 2023 è altresì, correlato agli investimenti di immobilizzazioni dei progetti finanziati.

### Debiti v/ Istituti previdenziali entro 12 mesi ( D 13 a )

	Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2022	Variazione
Inps ex Inpdap c/dipendenti	20.195	96.313	-76.118
Inps c/dipendenti e Gestione separata	1.389	5.393	-4.004
Cessione prestiti INPS	717	-	717
Cessione prestiti dipendenti	1.841	1.276	565
<b>Totale</b>	<b>24.142</b>	<b>102.982</b>	<b>-78.840</b>

La variazione dei debiti per contributi INPS è correlata alla liquidazione degli stessi avvenuta interamente nel mese di dicembre 2023.

### Altri Debiti ( D 14 a )

	Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2022	Variazione
Debiti v/ Amministratori	7.085	277.471	-270.386
Debiti v/personale	94.071	108.391	-14.320
MEF Art.26 D.L.50/2022	206.163	-	206.163
Debiti v/Comuni per registrazione sentenze	-	69	-69
<b>Totale</b>	<b>307.319</b>	<b>385.931</b>	<b>-78.612</b>

Per quanto riguarda il decremento della posta contabile "Debiti v/Amministratori" si rimanda al paragrafo "Sopravvenienze attive".

L'incremento dei Debiti vs/personale è relativo alla stima dell'elemento di garanzia retributiva spettante al personale dipendente così come previsto dall'art.72 del CCNL e il premio al management. Altresì lo stesso comprende il debito per le ferie maturate e non godute e lo straordinario di competenza del mese di dicembre 2023.

Il debito vs/il Ministero Economia e Finanze: Decreto Legge n. 50 del 2022 art. 26 rappresenta una misura agevolativa in materia di appalti pubblici di lavori per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, per i quali il Consorzio, previa richiesta ha ricevuto l'erogazione. La struttura tecnica sulla base dei riscontri effettuati ha verificato che la misura ottenuta potrebbe essere superiore al limite di spesa ottenibile, pertanto per finalità prudenziali si è ritenuto di allocare l'agevolazione percepita nei debiti.

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

### Altri Debiti (D 14 b)

	Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2022	Variazione
Cauzioni Acqua	7.848	7.848	-
Cauzioni Immobili	256.948	181.948	75.000
Depositi cauzionali per assegnazioni	710	710	-
Deposito infruttifero a garanzia	38.626	38.687	-61
Caparre confirmatorie	-	147.000	-147.000
<b>Totale</b>	<b>304.132</b>	<b>376.193</b>	<b>-72.061</b>

L'incremento più significativo della voce "Cauzioni Immobili" si riferisce al deposito cauzionale, pari a sei mensilità del contratto di locazione, della Società Apulia Waste Solution Srl. Si precisa che qualora la predetta società dovesse esercitare l'opzione di acquisto del compendio immobiliare sito in via delle Rose a Modugno entro il 28 febbraio 2025 una percentuale del canone annuo di locazione sarà imputata come acconto sul prezzo di vendita.

Il decremento di €. 147.000 nella voce "Caparre confirmatorie" si riferisce alla restituzione della caparra a seguito assegnazione del suolo e rogito avvenuto il 18/5/2023 (delibera di CdA n. 171 del 4 maggio 2023).

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si precisa che tutti i debiti sono rinvenienti da operazioni effettuate sul territorio nazionale con operatori italiani.

### DETTAGLIO DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI (art. 2427 n. 7 c.c.) ( E )

I ratei e i risconti ammontanti a €. **16.726.483** (esercizio 2022 €. **12.138.571**) sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

I sotto indicati risconti si riferiscono ai contributi in conto impianti per i quali esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che gli stessi sono stati o saranno erogati. Nell'esercizio 2023 i contributi in conto impianti relativi ai nuovi progetti sono stati esposti in bilancio attraverso l'accredito graduale a conto economico con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene. La contropartita a conto economico è imputata negli "altri ricavi e proventi". Pertanto il saldo rappresenta il rinvio, per competenza, agli esercizi successivi dei contributi in conto impianto.

Gli incrementi più significativi sono stati commentati nei paragrafi "Immobilizzazioni finanziate indisponibili" e nel paragrafo "Immobilizzazioni in corso ed acconti".

RISCONTI PASSIVI - CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI		
	31.12.2023	31.12.2022
Progetto Project Financing	12.972	12.972
Progetto 3-16/BA/A Illuminazione	56.590	67.200
Progetto 21/BA/A acquedotto	59.750	70.953
Realizzazione 10 rotatorie	10.692	12.697
Progetto 11 PIT 2 Molfetta	-	19.925
ID6 Centrale Operativa Videosorveglianza	129.348	140.127
ID2 Rete viaria Bari/Modugno	1.559.185	1.850.479
ID11 Rete viaria Molfetta	1.159.639	1.376.928
RFI Rete viaria Molfetta	223.607	242.241
Compl.rete viaria (Parco Urbano)	2.096.993	2.245.444
Ripr.raccordo ferroviario	1.493	1.773
Progetto 18/AC	408.989	458.068
Potenziam.rete pluviale	1.429.289	1.526.617
PON Legalità	7.883.567	3.829.972
PON Patto per la Puglia	6.552	6.552
PON Patto per Bari	1.536.184	132.000
PUC 06 Comune di Bari	28.401	21.690
<b>Totale risconti passivi/contributi in conto capitale</b>	<b>16.603.251</b>	<b>12.015.638</b>
<b>Totale altri risconti passivi</b>	<b>67.909</b>	<b>70.243</b>
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>55.323</b>	<b>52.690</b>
<b>Totale</b>	<b>16.726.483</b>	<b>12.138.571</b>

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

La composizione degli altri Risconti passivi per € **67.909** riguarda rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio successivo.

La composizione dei ratei passivi per € **55.323** riguarda il rateo della quattordicesima riferito all'anno 2023.

### IMPEGNI GARANZIE E FIDEIUSSIONI

Il recepimento della Direttiva 2013/34 ha eliminato i conti d'ordine dallo stato patrimoniale. Si forniscono pertanto in questa sezione le informazioni circa l'importo complessivo degli impegni, garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

#### Impegni beni di terzi c/o noi – nostri beni c/o terzi

Beni concessi in comodato gratuito alla Società controllata ASI S.p.A. in esecuzione della convenzione quadro.

### DETTAGLIO CONTI D'ORDINE (art. 2427 n. 9 c.c.)

Acquedotto industriale pozzi	934.202
Pop BA/02 Acquedotto Industriale	3.435.327
Progetto 21/BA/A Acquedotto	2.631.582
Fogna nera Bari-Modugno	2.325.160
Rete Idrica Bari-Modugno	865.290
Fogna Pluviale Bari-Modugno	6.597.168
PUG30 Rete Idrica Molfetta	3.443.733
Prog.21 BA/A2 Fogna pluviale	660.231
Fiat Panda EH410NL	8.629
Mobili e arredi	26.833
<b>TOTALE</b>	<b>20.928.155</b>

### CONTO ECONOMICO

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n.139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo. L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A. 1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi". In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

### A) Valore della produzione (art. 2427 punto 10 c.c.)

Si riporta il valore della produzione, dettagliato per tipologia di ricavo.

#### A 1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Sono riconducibili a prestazioni di servizi derivanti dalle gestioni delle infrastrutture e della gestione urbanistica.

Il Consorzio, nel rispetto della normativa dei propri PP.UU.EE, assegna o preassegna i suoli e/o gli immobili alloggiati nei diversi agglomerati, in base alla loro disponibilità attuale o futura, agli imprenditori industriali, commerciali e artigianali che ne facciano domanda, per la realizzazione d'interventi inerenti alla loro attività e coerenti con i fini istituzionali del Consorzio.

#### Proventi infrastrutturazione agglomerato

Il Consorzio autorizza, altresì, ove sussistano le condizioni, i proprietari dei suoli che ne facciano domanda, ad utilizzare in proprio i lotti già determinati o autorizza l'estensione necessaria alla realizzazione dell'intervento richiesto.

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Ricavi Vendita Aree-Immobili	5.160.852	1.331.358	3.829.494
Proventi infrastrutturazione aggl.to	2.101.433	1.775.467	325.966
Proventi Istruttoria Progetti	120.608	107.867	12.741
Proventi frazionamenti	19.466	34.601	-15.135
Rimborsi spese su revoca suoli	29.645	5.937	23.708
Arrotondamenti	38	13	25
<b>Totale</b>	<b>7.432.042</b>	<b>3.255.243</b>	<b>4.176.799</b>

Le assegnazioni dei suoli negli agglomerati industriali sono state:

Guastamacchia Spa	692.000
SFERA Informatica & Strumentazione Srl	172.200
Levante Logistica Srl	210.000
Valtidone Logistic Development Srl	1.440.642
LFM SpA	85.092
Brio Group Soc. Coop. Consortile a r.l.	908.334
T & M Logistica Integrata Srl	1.652.584
<b>Totale</b>	<b>5.160.852</b>

#### A 4 – Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni € 80.857

In data 24/03/2015, in occasione della sottoscrizione dell'accordo decentrato, le parti hanno deciso di applicare, per la ripartizione dell'incentivo pregresso, previsto ad origine dall'art. 18 della Legge 109/1994, ed oggi normato dall'art.113 D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti), le norme regolamentari attualmente in vigore e per la parte applicabile.

Ad ogni buon fine si precisa che in data 05 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Regolamento per la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche, ritualmente approvato dall'Assemblea in data 02 agosto 2019.

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI****Ente Pubblico Economico**

Partita IVA 00830890729

**A 5 - Altri ricavi e proventi**

	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>
Contributo Gestione soci consorziati	200.000	200.000	-
Fitti Attivi Capannoni	826.237	756.127	70.110
Fitti Suoli Consortili	4.487	4.974	- 487
Rimborsi e Recuperi Spese	15.756	75.699	- 59.943
Scambio sul posto GSE	7.872	4.227	3.645
Rimborsi Cofel srl	170.008	220.561	- 50.553
Servizi Comuni Rustici Industriale	182.400	172.800	9.600
Canone occupazione sottosuolo	143.791	127.899	15.892
Gestione Servizi Pubblici Comune Bari	260.000	200.000	60.000
Gestione Servizi Pubblici Comune Modugno	326.205	1.075.182	- 748.977
Gestione Servizi Pubblici Comune Molfetta	327.679	185.587	142.092
Rimborsi e Recuperi Città Metropolitana	20.734	29.096	- 8.362
Rimborsi e Recuperi Spese canile	127	1.607	- 1.480
Ribaltamento costo personale distaccato	304.035	275.870	28.165
Rimborsi e Recuperi Spese ASI SpA	754.681	856.972	- 102.291
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	6.787	18.625	- 11.838
Utilizzo Fondo svalutazione crediti	36.485	30.560	5.925
Reversal contributi in c/finanziamento	944.249	860.101	84.148
Rimborsi per acqua Rustici Industriali	7.732	9.168	- 1.436
Rimborso DG AMTAB	45.795	-	45.795
Sopravvenienze attive	282.992	-	282.992
<b>Totale</b>	<b>4.868.052</b>	<b>5.105.055</b>	<b>- 237.003</b>

La posta contabile "Sopravvenienze attive" per € 282.992 è così formata:

**€ 272.893** rappresenta il residuo debito per compensi agli amministratori accantonati, per competenza, negli esercizi dal 2008 al 2016. Tale rettifica è stata effettuata in conformità della evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia di enti pubblici economici, non in contrasto con gli orientamenti espressi anche dall'Amministrazione finanziaria a seguito di attività di controllo. Ai fini fiscali detto importo sarà così trattato: a riguardo dell'IRES, quanto ad Euro 160.121,00 mediante variazione in riduzione, trattandosi di oneri in precedenza non dedotti, in ossequio ai dettami di cui all'art. 95 c.5 del DPR 917/86. Il residuo importo di Euro 112.772 sarà tassato, generando maggiore imposta per Euro 27.065. Ai fini IRAP l'intero importo di Euro 272.893 non parteciperà alla base imponibile, in quanto onere non dedotto, poiché considerato reddito assimilabile a quello di lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c bis del DPR 917/1986.

**€ 10.099** rappresentano componenti positivi del reddito che derivano da costi ed oneri sostenuti in esercizi precedenti e venuti meno nell'esercizio in corso e da conseguimento di ricavi per un ammontare superiore a quello che ha concorso a determinare il reddito in esercizi precedenti. Detto importo ai fini fiscali sarà integralmente imponibile.

La posta contabile "Reversal contributi in c/finanziamento" si genera sulla base dell'applicazione del criterio "metodo indiretto" anche definito "metodo dei risconti" che consiste nel portare i contributi a riduzione indiretta del costo attraverso l'accredito graduale al conto economico dei risconti passivi con contropartita "Altri Ricavi- A 5" del conto economico per competenza, utilizzando la stessa aliquota di ammortamento del cespite correlato.

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

### Utilizzo del fondo svalutazione crediti €. 36.485

Gli utilizzi del Fondo sono stati caratterizzati da una variazione della stima, ovvero dalla risoluzione definitiva e positiva di contenziosi ove il rischio coperto si è rilevato eccedente a quello stimato. Si rimanda al paragrafo "Fondo svalutazione crediti".

### Utilizzo del fondo rischi ed oneri €. 6.787

Gli utilizzi del Fondo rischi ed oneri sono stati caratterizzati da una variazione della stima, ovvero dalla risoluzione definitiva e positiva di contenziosi ove il rischio coperto si è rilevato eccedente a quello stimato. Il delta è stato imputato tra i componenti positivi di reddito della stessa area della gestione caratteristica e accessoria o finanziaria (OIC 31). Per i commenti si rimanda al paragrafo dei "Fondi rischi ed oneri".

## B) Costi della produzione

### B 6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Acquisto suoli Z.I. Bari-Modugno/Bitonto/Molfetta	-	810	-810
Notifiche Espropri – Certificati	1.702	593	1.109
Costi di Attraversamento	1.612	1.447	165
Canoni utilizzo demanio idrico	4.879	4.879	0
Cancelleria e Stampati	2.614	2.266	348
Postali e valori bollati	748	534	214
Materiale di Consumo	2.319	3.571	-1.252
Beni di modico valore	2.316	54	2.262
Carburanti e Lubrificanti	6.085	6.738	-653
Sconti e abbuoni passivi	14	22	-8
Acquisti materiale per Covid-19	-	440	-440
<b>Totale</b>	<b>22.289</b>	<b>21.354</b>	<b>935</b>

Nell'esercizio in corso non sono avvenute acquisizioni di suoli.

## B Costi per servizi

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Assicurazioni	91.735	88.095	3.640
Condominio V.Gladioli	62.856	57.856	5.000
Manutenzione reti ed impianti	56.565	52.665	3.900
Acqua fogna	548.304	510.791	37.513
Energia elettrica	842.098	1.015.123	-173.025
Servizi vigilanza e pulizia	24.625	24.581	44
Assistenza impianti e software	13.793	20.695	-6.902
Spese telefoniche	27.232	21.749	5.483
Spese pubblicità e pubblicazioni	4.190	8.366	-4.176
Spese viaggi	-	143	-143
Aggiornamento dipendenti	-	610	-610
Accertamenti sanitari	57	52	5
Buoni Pasto	9.356	9.239	117
Spese bancarie e postali	1.475	1.076	399
Rimborsi spese	140	7.872	-7.732
Costi bonifica	38.961	77.088	-38.127
Servizi vigilanza nuovi rustici	109.332	103.746	5.586
Spese anticipate art.15 DPR 633/72	3.205	3.255	-50
Compensi consulenza legale	142.700	117.417	25.283
Compensi consulenza notarile	1.113	2.665	-1.552
Compensi consulenza tecnica	7.663	24.040	-16.377
Compensi consulenza periodica	30.560	35.540	-4.980
Consulenza L.231/2001	5.000	10.000	-5.000
Consulenza Responsabile S.P.P.	4.958	3.500	1.458
Compensi amministratori	52.975	50.300	2.675
Compenso revisori	64.104	64.104	-
Rimborsi chilometrici	3.852	2.530	1.322
Cassa professionisti 4%	9.124	11.451	-2.327
Consulenza materia privacy reg.UE679	3.067	5.463	-2.396
Manutenzione rete pubblica illuminazione	237.198	252.545	-15.347
Consulenza sorveglianza sanitaria D.Lgs 81/08	1.360	-	1.360
Compenso Data Protection officer	4.600	4.600	-
<b>Totale</b>	<b>2.402.198</b>	<b>2.587.157</b>	<b>-184.959</b>

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

### B 8 - Costi per godimento beni di terzi

Riguardano il noleggio fotocopiatori e l'utilizzo della piattaforma tecnologica Atoka per € 4.760 (esercizio 2022 € 5.200).

### B 9 - Costi per il personale

La voce per complessivi € 1.970.769 (esercizio 2022 € 1.874.853) si riferisce all'intera spesa del personale dipendente ed è comprensiva anche il costo del personale distaccato presso ASI SpA ammontante ad € 304.035. L'obbligo del distacco è stabilito dalla "Convenzione per la prestazione dei servizi negli agglomerati del Consorzio per l'Area di Sviluppo di Bari".

Più precisamente il Consorzio, sulla base della Convenzione quadro, si è impegnato a cedere alla Società Controllata "ASI S.p.A." il proprio know-how, anche mediante il distacco di parte dei propri dipendenti.

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
<b>B 9 a Salari e stipendi</b>	<b>1.462.981</b>	<b>1.349.107</b>	<b>113.874</b>
Oneri assicurativi infortuni sul lavoro INAIL	7.413	8.365	-952
Oneri sociali su retribuzioni	348.840	319.855	28.985
Oneri sociali INPS	31.500	22.341	9.159
<b>B 9b Oneri sociali</b>	<b>387.753</b>	<b>350.561</b>	<b>37.192</b>
<b>B 9c Accantonamento T.F.R.</b>	<b>120.035</b>	<b>175.185</b>	<b>-55.150</b>
<b>Totale</b>	<b>1.970.769</b>	<b>1.874.853</b>	<b>95.916</b>

### B 10 - Ammortamenti e svalutazioni

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
<b>B 10 a</b> ammortamento immobilizzazioni immateriali	<b>6.317</b>	<b>14.012</b>	<b>-7.695</b>
<b>B 10 b</b> ammortamento immobilizzazioni materiali	<b>1.499.578</b>	<b>1.382.615</b>	<b>116.963</b>
<b>B 10 c</b> svalutazione immobilizzazioni materiali	<b>167.501</b>	<b>8.660</b>	<b>158.841</b>
<b>B 10 d</b> svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	<b>626.178</b>	<b>355.186</b>	<b>270.992</b>

Per il commento riferito all'incremento relativo alla voce "Svalutazione immobilizzazioni materiali", si rimanda al paragrafo "*Immobilizzazioni finanziate indisponibili*".

Altresì per il commento riferito all'incremento relativo alla voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" si rimanda al paragrafo "*Fondo svalutazione crediti*".

### B11 - Variazione delle rimanenze

Sono considerate rimanenze finali i suoli di cui è stata acquisita la piena proprietà giusto decreto definitivo di esproprio o atto di compravendita. Esse ammontano ad € 13.637.810 rispetto a quelle al 31 dicembre 2022 di € 14.719.884, la variazione in diminuzioni che si registra al termine dell'esercizio rispetto alle rimanenze iniziali è pari ad € 1.082.074 risulta correlata alle alienazioni avvenute nell'esercizio 2023.

### B 12 - Accantonamento per rischi

L'accantonamento di € 2.163.360 è relativo, così come stabilito dal principio contabile OIC 31, alle passività potenziali aventi un grado di certezza probabile per il quale è stato possibile stimare l'ammontare dell'onere.

L'accantonamento scaturisce dall'elaborazione dei dati sul contenzioso in essere al 31 dicembre 2023 nel quale sono descritte le controversie generatrici di passività potenziali aventi un grado di certezza probabile, per le quali è stato possibile stimare l'ammontare dell'onere, si rimanda, per i dettagli, al commento nei "*Fondi rischi ed oneri*".

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

### B 14 - Oneri diversi di gestione

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Costi danni sinistri	55.534	12.960	42.574
Contributo a terzi	200	100	100
Contributo personale distaccato	120.000	120.000	-
Contributo c/esercizio ASI SpA art. 5 Convenz.	185.255	51.366	133.889
Aggiornamenti e abbonamenti	611	1.679	-1.068
Contributi associativi	16.000	20.000	-4.000
CC.GG. Vidimazione libri sociali, sentenze etc.	6.221	1.686	4.535
Tassa IMU Immobili	457.573	378.488	79.085
TARI Tributo Comunale sui Rifiuti	6.707	6.667	40
Tassa registraz. Contratti e sentenze	10.432	11.613	-1.181
Sopravvenienze passive	147.965	94.646	53.319
Sanzioni	20.356	975	19.381
Tassa ACI e bolli	1.191	1.139	52
Perdite su crediti	93.539	320.059	-226.520
<b>Totale</b>	<b>1.121.584</b>	<b>1.021.378</b>	<b>100.206</b>

Voce di costo particolare è quella relativa al contributo verso la controllata ASI S.p.A., in ossequio dell'orientamento delle decisioni del CdA del 18 dicembre 2020, anche in ragione di una maggiore autonomia raggiunta da ASI SpA, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 marzo 2022 ha rideterminato a far data dal 2021, il contributo annuale a favore della controllata ASI SpA in misura fissa pari ad €. 120.000.

L'incremento del contributo in conto esercizio ASI è relativo ai lavori di manutenzione straordinaria stradale nell'agglomerato di Molfetta.

L'incremento che si registra nella posta contabile "Tassa IMU Immobili" è relativo alla definizione per adesione IMU anno 2017 a seguito del ricevimento dell'avviso di accertamento da parte del Comune di Modugno (€. 63.647) e alla definizione per adesione IMU anno 2018 a seguito del ricevimento dell'avviso di accertamento da parte del Comune di Molfetta (€. 8.571).

L'incremento della posta contabile "Sanzioni" si riferisce anche alle sanzioni liquidate a seguito della definizione per adesione IMU così come commentato nel paragrafo precedente.

La posta contabile "Sopravvenienze passive" è caratterizzata anche da una nota di credito pari ad €. 144.549 emessa, a seguito del mancato ampliamento dello stabilimento, a storno di una fattura dell'11 febbraio 2010, per il quale il Consorzio aveva fatturato i relativi oneri di ampliamento (Delibera del CdA n. 165/2023).

La posta contabile "**Perdite su crediti**" è formata da:

---€. 41.947 già descritta nel paragrafo "*Immobilizzazioni finanziate indisponibili*";

---€. 51.592 relativa alla differenza tra il credito contabilizzato e la somma omologata nel concordato preventivo.

### C) Proventi ed oneri finanziari

#### Proventi finanziari diversi dai precedenti (Art. 2427, p. 11 c.c.) (C 16 d)

Gli interessi attivi sono pari a €. 14.

#### Interessi ed altri oneri finanziari (Art. 2427, p. 12 c.c.) (C 17)

Gli interessi passivi sono pari a €. 2.531, così suddivisi:

--Interessi passivi bancari €. 10;

--€. 2.521 per interessi di mora verso i Comuni di Modugno e Molfetta a seguito liquidate a seguito della definizione per adesione IMU così come commentato nel paragrafo "*Oneri diversi di gestione*".

### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (D 19 a)

Non risultano attive tali posizioni.

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

### Art. 2427, n. 9) – IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non risultano ulteriori impegni assunti ovvero negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti, passività potenziali e garanzie personali o reali prestate dal Consorzio.

### Art. 2427, n. 15) – NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti (art. 2427 p 15 C.C.) è il seguente:

	ORGANICO AL 31/12/2023	ORGANICO AL 31/12/2022	ORGANICO MEDIO 2022/2023
Impiegati	28	28	28
Dirigenti	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>29</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello FICEI.

### Art.2427, n. 16 – 16 bis c.c.) COMPENSI, ANTICIPAZIONI, CREDITI E CORRISPETTIVI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI LEGALI

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2023, rideterminati in diminuzione secondo quanto previsto dalla deliberazione dello stesso Organo n. 28 del 3 febbraio 2014, sono pari a € **52.975**.

I compensi spettanti al Collegio dei Revisori del Conti ammontano a € **64.104**.

Nessuna anticipazione o crediti è stata concessa ad amministratori o revisori, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio dei Revisori.

### Art. 2427, n. 17) 18) 19 ) – TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA', AZIONI E STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI

L'Ente non ha emesso azioni, titoli e strumenti finanziari.

### Art. 2427, n. 19 bis ) – FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

L'Ente non ha raccolto alcun tipo di finanziamento dai soci se non le quote annuali in conto gestione.

### Art. 2427, n. 20- 21)– PATRIMONIO o FINANZIAMENTO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE

L'Ente non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare e non ha stipulato nessun contratto di finanziamento.

### Art. 2427, n. 22 - OPERAZIONI LOCAZIONE FINANZIARIA

Il Consorzio non ha in essere tali operazioni.

### Art.2427, n. 22 bis - INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non si rilevano effettuate con le parti correlate operazioni non regolate contrattualmente e non concluse a condizioni di mercato. Le transazioni sono regolamentate contrattualmente dalla "Convenzione Quadro" e dai Contratti sottoscritti dal Consorzio e dalla partecipata Asi SpA.

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

**Ente Pubblico Economico**

Partita IVA 00830890729

<b>RAPPORTI CON ASI SPA</b>	<b>CREDITI</b>	<b>DEBITI</b>	<b>COSTI</b>	<b>RICAVI</b>
Fatture da emettere	552.656	-	-	-
Fatture da ricevere	-	130.632	-	-
Ribaltamento costo personale distaccato	-	-	-	304.035
Contributo in conto esercizio distaccati	-	-	120.000	-
Contributo per manutenz. ordinar. e straord.strade	-	-	130.746	-
Corrispettivi distribuzione idrica	-	-	54.509	-
Prestazione di servizi	-	-	23.133	754.681
<b>Totale</b>	<b>552.656</b>	<b>130.632</b>	<b>328.388</b>	<b>1.058.716</b>

**Art. 2427, n. 22-ter - ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

L'Ente non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

**Art. 2427, n. 22-quinquies - sexies) – BILANCIO CONSOLIDATO**

Il Consorzio è esonerato dalla redazione del bilancio consolidato poiché non supera i limiti previsti dall'art.27 del D.Lgs n.127/1991.

**Art. 2427 bis, n. 1) – INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Il Consorzio non ha in essere strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value.

**Art. 2497 bis) – ATTIVITA' DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Ai sensi dell'art 2497-bis del c.c. il Consorzio non è assoggettato ad attività di direzione e coordinamento da un'altra società.

**Art. 2428, n. 3-4) AZIONI PROPRIE – detenzione, acquisto e alienazione**

Il Consorzio non detiene, né direttamente né tramite interposte persone, azioni proprie, per i dettagli sulle azioni della Società controllata si rimanda al paragrafo partecipazioni.

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.Lgs 231/2001**

In data 10 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n. 105 ha deliberato l'approvazione del modello di organizzazione e gestione ex art. 6 del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231 e con successiva deliberazione n. 45 dell'8 febbraio 2016, il modello è stato integrato alle nuove disposizioni legislative. In data 11/01/2019 il Cda ha deliberato la trasformazione dell'Organismo di Vigilanza da monocratico in collegiale per avere all'interno le tre professionalità previste dalla normativa in vigore. Si è proceduto alla modifica del regolamento del Odv, approvato in data 15 marzo 2019 dal Cda e poi sottoposto all'approvazione della Assemblea dei Soci in data 28/06/2019. Scaduto il precedente Odv si è proceduto alla nomina del nuovo organismo avviando una procedura ad evidenza pubblica, con manifestazione di interesse all'incarico, a mezzo pubblicazione sul sito dell'Ente. Con delibera presidenziale n.92 del 30/06/2023 ritualmente ratificata dal Cda in data 25/07/2023 si è proceduto alla nomina del Presidente del nuovo Organismo di Vigilanza in formazione collegiale nella persona dei Sigg. Avv. Laterza Stefania (Presidente); con delibera presidenziale n.95 del 04/07//2023, ritualmente ratificata dal Cda in data 25/07/202, si è proceduto alla nomina del componente Dott. Sebastiano Cosentina e con delibera presidenziale n.116 del 20/09/2023, ritualmente ratificata dal Cda in data 10/10/2023, si è proceduto alla nomina del componente Ing. Alessandro Perago. Dopo aver proceduto alla nomina e al rituale insediamento è in itinere l'aggiornamento del modello 231.

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Partita IVA 00830890729

### INFORMAZIONI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Il Consorzio nel corso del 2023 ha rispettato quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 in ordine agli adempimenti connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

In data 19 gennaio 2024, giusta delibera di Cda n.2 del 19/01/2024 si è proceduto alla nomina del nuovo Rspp nella persona del Dott. Antonio Albergo che, subito dopo l'insediamento, sta provvedendo all'aggiornamento del DVR.

Non ci sono informazioni e prospetti supplementari richiesti dall'art. 2427 del codice civile da presentare al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO

Nella predisposizione del Bilancio di esercizio è stato rispettato il principio della competenza economica, in base alla quale, in bilancio le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Le imposte dirette dell'esercizio ammontano complessivamente ad **€. 1.152.625** e sono determinate sulla base della previsione degli oneri tributari di competenza del periodo e sono qui dettagliate:

- IRES – **€. 927.555** calcolata applicando la percentuale del 24% sul risultato di esercizio al netto delle variazioni in aumento e in diminuzione;
- IRAP – **€. 225.070** calcolata applicando la percentuale del 4,82% sul valore della produzione al netto delle deduzioni.

#### Fiscalità differita/anticipata

Le imposte anticipate non sono state rilevate poiché non esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile. Non sono state rilevate le imposte differite perché non sussistono differenze temporanee generatrici.

### MISURE DI TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE (Decreto Legge n. 34/2019 G.U. n. 100/2019)

Il comma 125 dell'art.1 della Legge n°124 del 4 agosto 2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) prescrive che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere dalle Pubbliche amministrazioni, o comunque a carico delle risorse pubbliche, hanno l'obbligo, a decorrere dall'anno 2018, di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

Sulle disposizioni normative è in corso ampia valutazione da parte di enti ed organismi al fine di definire la portata degli obblighi di informazione, dell'ambito applicativo, dei criteri da utilizzare, dell'importo limite, delle modalità espositive e della applicabilità delle sanzioni.

Gli interventi registrati sino ad ora (Consiglio di Stato, Ministero del Lavoro, Assonime, Ordine Nazionale dei dottori Commercialisti, Associazioni datoriali ed esperti vari) non hanno definito in modo compiuto gli oneri che cedono a carico delle imprese convergendo sostanzialmente sulla necessità/opportunità di formare ed esporre in Nota Integrativa apposita tabella in cui vengano indicati il soggetto erogatore, l'importo e la causale di somme incassate da Pubbliche amministrazioni che non traggono titolo da rapporti economici a carattere sinallagmatico.

Atteso che in relazione all'arco temporale di riferimento si è registrato concorde parere di operare seguendo il principio di cassa, al fine di ottemperare alla previsione del comma 125 dell'art.1 della Legge n°124/2017 nella tabella che segue sono esposte le erogazioni (intese come contributi, sovvenzioni, sostegni a vario titolo) che non traggono direttamente titolo da rapporti sinallagmatici il cui incasso da parte del Consorzio ASI è avvenuto tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno 2022.

L'Ente resta in ogni caso impegnato ad integrare - anche mediante pubblicazione sul proprio sito internet i dati esposti qualora le Autorità preposte giungano a definire differenti modalità e criteri della informativa.

Si precisa che nel corso del 2022, il Consorzio ha percepito i seguenti importi, complessivamente superiori ad €. 10.000:

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI****Ente Pubblico Economico**

Partita IVA 00830890729

TIPO DI VANTAGGIO ECONOMICO	IMPORTO	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EROGANTE
<b>Sovvenzioni</b>	-	-
<b>Contributi</b>		
D.L. 50/2022 art. 26	206.163	Ministero Economia e Finanzia
Contributi in conto finanziamento/progetti	4.221.491	Ministero degli Interni -Progetto PON LEGALITA'
Contributi in conto finanziamento/progetti	81.744	Regione Puglia POR PUGLIA 2000/2006
Contributi in conto finanziamento/progetti	1.500.000	Città Metropolitana - Progetto PATTO PER BARI
Contributo Servizi a domanda collettiva	496.837	Comune di Molfetta
Contributo Servizi a domanda collettiva	496.837	Comune di Molfetta
Contributo Servizi a domanda collettiva	120.000	Comune di Modugno
Contributo Servizi a domanda collettiva	150.000	Comune di Modugno
Contributo fondo gestione 2020 - 2023	60.000	Comune di Molfetta
Contributo fondo gestione 2022	30.000	Città Metropolitana di Bari
Contributo fondo gestione 2022	20.000	Comune di Modugno
Contributo fondo gestione 2023	20.000	Comune di Modugno
Contributo fondo gestione 2022	20.000	Comune di Bitonto
Contributo fondo gestione 2023	40.000	Comune di Bari
Contributo fondo gestione 2023	20.000	Comune di Giovinazzo
<b>Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)</b>	8.112	Ministero Economia e Finanzia
<b>Incarichi retribuiti</b>	-	
<b>Altro</b>	-	
<b>Totale</b>	<b>7.491.184</b>	

**Art. 2427, n.22-septies) – PROPOSTA DI DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO**

Signori Soci, Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al **31 dicembre 2023** ed in relazione all'utile d'esercizio pari ad **€ 159.201** si propone di destinare lo stesso a Riserva Statutaria.

**CODICE DELLA CRISI E INDICATORI DI ALLERTA**

Il sistema amministrativo contabile - inteso come l'insieme delle direttive, delle procedure e delle prassi operative tenuto conto della dimensione dell'impresa - è ritenuto adeguato a garantire la completezza, la correttezza e la tempestività di un'informativa societaria attendibile, quando è in sintonia e in accordo con i principi contabili adottati.

Il fattore temporale nella gestione della crisi di impresa e, più in generale, nel normale funzionamento dell'impresa rappresenta una variabile non trascurabile, in quanto l'intervento tempestivo potrebbe favorire il superamento della medesima. Ne consegue la necessità di dotarsi di strumenti "contabili" diagnostici, in un'ottica consuntiva e previsionale, che siano in grado di segnalare con immediatezza una qualunque situazione da cui potrebbe generarsi un disequilibrio reddituale, patrimoniale e finanziario.

In particolare, l'art. 2086, secondo comma del Codice Civile, modificato dall'art. 375 del D.lgs. 14/2019 recante il CCII anche nella relativa rubricazione e in vigore dal 16 marzo 2019, sancisce la regola in base alla quale tutti gli imprenditori hanno il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e della perdita di continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi ed il recupero della continuità aziendale. Il Codice della crisi si basa su due pilastri per la prevenzione dell'insolvenza: gli strumenti di allerta interni ed esterni ( indicatori della crisi) e gli obblighi organizzativi per contrastarla.

La lettura del bilancio d'esercizio rappresenta lo strumento più immediato nella diagnostica relativa all'andamento aziendale e all'eventuale situazione di crisi, poiché fornisce una serie di indicazioni sull'andamento generale dell'impresa da un punto di vista squisitamente reddituale, patrimoniale e finanziario. Sempre a proposito dell'analisi finanziaria e al monitoraggio dell'andamento societario lo Statuto Consortile all'art. 17, comma VIII, impone al Direttore

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

**Ente Pubblico Economico**

Partita IVA 00830890729

Generale la trasmissione quadrimestrale al Consiglio di Amministrazione di una relazione sull'andamento dei costi e dei ricavi di gestione, sui contratti, sui fatti e gli atti che potranno determinare potenziali passività e/o attività. Lo scopo è quello di informare puntualmente l'organo amministrativo dell'andamento economico-finanziario delle attività dell'ente al fine di apportare eventualmente correttivi anche correlati alla continuità aziendale.

Pertanto fin ad oggi il Consorzio ha sempre elaborato strumenti di allerta ai fini predetti, infatti da tali documenti si possono evincere alcuni indicatori economici-patrimoniale e finanziari corroborati dall'analisi della posizione finanziaria netta che già rappresentavano per la Direzione e il Consiglio di Amministrazione degli strumenti di monitoraggio quadrimestrale ai fini suindicati. Ad oggi, per migliorare l'obiettivo di prevenzione dello stati di crisi del Consorzio e la continuità aziendale e nell'ottica del monitoraggio continuo dell'andamento e dello stato dell'ente.

Ai sensi dell'art 4 comma 3 dell'art.3 del decreto legislativo 14/2019 costituiscono segnali di crisi:

---l'esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;

---l'esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;

---l'esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;

---l'esistenza di una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-noves, comma 1.

Dopo cinque anni dalla promulgazione della relativa legge (Legge 155/2017) è entrato in vigore il nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. Il testo regola l'amministrazione delle imprese che versano (e potrebbero versare) in stato di crisi o di vera e propria insolvenza. L'obiettivo principale della novella in materia di crisi d'impresa mira ad accelerare e semplificare le procedure di accesso agli strumenti previsti per la gestione dello stato di insolvenza con l'obiettivo di assicurare la continuità aziendale, la tutela dei lavoratori e il superamento della crisi stessa. La riforma della normativa in materia di legge fallimentare è frutto sia della Direttiva UE 2019/1023 (Direttiva Insolvency) che dagli effetti della crisi economica che ha travolto negli ultimi anni numerose imprese e aziende. È quindi emersa la consapevolezza dei limiti della precedente normativa che andava profondamente riformata. Nell'articolo 13 comma 2 del CCII, l'introduzione di specifiche procedure di allerta, in presenza di indicatori di crisi, definiti come "squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario rilevabili attraverso appositi indici nonché l'esistenza di significativi e reiterati ritardi nei pagamenti". Tali indici, per i quali il CNDCEC ha definito linee e modalità di calcolo prevedono anche i limiti e le soglie di allerta in riferimento ai vari settori di attività.

INDICI DI ALLERTA	FORMULA	numeratore	denominatore	indice	STANDARD DI SETTORE
	numeratore/denominatore	[Euro]	[Euro]	[%]	(JMN SERVIZI ALLE IMPRESE)
Sostenibilità degli oneri finanziari	C. 17 di CE/A.1 o A.3 di CE	2.531	7.432.042	0,034%	Superiore a 1,8
Adeguatezza patrimoniale	PN ( voce A SP- cred v/ soci per versam dovuti)/D + E del P di SP	98.382.220	25.408.927	387,2%	Inferiore a 5,2
Redditività/ritorno liquido dell'attivo	cash flow/totale attivo di SP utile + amm.ti svalutaz. cred accan.ti - rivalutaz. di partecip. imposte anticip. costi non monetari - ricavi non monetari	3.634.611	136.660.053	2,7%	Inferiore a 1,7
Equilibrio finanziario a breve Indice di liquidità	Attivo a breve/Passivo a breve attivo circolante(voce C) entro l'esercizio e ratei e risconti (voce D) entro l'esercizio debiti (voce D) del passivo a breve e ratei e risconti passivi (voce E) entro l'esercizio	9.962.624	8.378.312	118,91%	Inferiore a 95,4
Indebitamento previdenziale e tributario	D.11 ( entro ed oltre) + D.12 ( entro ed oltre) del P di SP/Totale A di SP	1.340.228	136.660.053	0,98%	Superiore a 11,9

## **CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

**Ente Pubblico Economico**

Partita IVA 00830890729

Tutti gli indicatori, rientrano nei limiti delle soglie di allerta e prodromici alla continuazione dell'attività aziendale.

### **Art. 2427, n. 22-quarter)--FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dalla chiusura dell'esercizio 2023 e sino alla data di redazione del presente fascicolo di bilancio, non si sono verificati eventi di particolare rilevanza imputabili direttamente all'attività gestoria.

E' importante evidenziare l'entrata in vigore del decreto-legge n.124/2023 che istituisce, a partire dal 1° gennaio 2024, la Zona economica speciale per il Mezzogiorno "ZES UNICA" che comprende i territori delle regioni Abruzzo, Basilicata Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna che ha sostituito le attuali Zone economiche speciali frammentate in 8 diverse strutture amministrative.

La costituzione di un'unica ZES consentirà di massimizzare nello scenario internazionale l'impatto competitivo dell'intero Mezzogiorno con il suo già rilevante apparato produttivo, che rappresenta un potenziale da valorizzare nelle sue molteplici articolazioni settoriali e territoriali, con riconoscimento di eguali chance di sviluppo a tutti i territori dell'Italia meridionale e a tutte le imprese già insediate nel Sud o che in esso volessero insediarsi.

In tale mutato contesto normativo si registra un rallentamento degli investimenti sui territori del Consorzio con una flessione delle assegnazioni in considerazione della circostanza che tutto il Mezzogiorno è Zona Economica Speciale. Per cui si è passati da una ricerca frenetica dei suoli Zes che comunque rappresentavano un numero limitato e chiuso (basti pensare che l'agglomerato industriale di Bari Modugno su 1650 ettari aveva avuto una attribuzione di suoli ZES per solo 141 ettari tra i quali 36 ettari di aree libere di proprietà del Consorzio, 27 ettari di proprietà privata e 77 ettari di opifici dismessi) ad una potenziale disponibilità di suoli illimitata che comprende l'intero Mezzogiorno. In sostanza è variato il rapporto tra domanda ed offerta e molto probabilmente tale nuovo contesto di eccesso di offerta in relazione alla domanda determinerà una probabile inevitabile riduzione dei prezzi.

E' in questa nuova realtà di mercato che si collocano le rinunce di alcuni imprenditori (revoche di assegnazioni per mancato pagamento del corrispettivo) che evidentemente stanno spostando su altri territori le scelte di investimento proprio per il prezzo inferiore dei suoli rispetto a quello richiesto dal Consorzio. In tal senso anche i processi di riqualificazione hanno subito un rallentamento proprio perché la spinta alla riqualificazione riveniva anche dalla qualificazione premialità di questi suoli/compendi immobiliari come zone ZES.

E' ancora significativo il fenomeno del reshoring, delocalizzazione inversa, che ha determinato lo svilupparsi sul nostro territorio di nuovi processi produttivi tutti caratterizzati dalla logistica che evidentemente si è sviluppata in considerazione della maggiore stabilità economica e sociale del nostro Paese. Il nostro territorio è considerato in questo momento storico uno snodo strategico per la logistica, un ponte virtuale per il continente Africa e per tutto il sud Italia.

E' auspicabile una maggiore partecipazione degli Enti Locali Soci nella consapevolezza che il Consorzio si sostituisce in toto alle amministrazioni comunali nell'erogazione dei servizi a domanda collettiva, destinando a tale attività proprie risorse di bilancio senza, peraltro, poter contare su alcuna entrata fissa, certa e ricorrente. D'altronde il ruolo del Consorzio trova una puntuale previsione nell'art. 6 dello Statuto con cui si stabilisce che i servizi a domanda collettiva debbano essere erogati dal Consorzio previa sottoscrizione di apposita convenzione con i Comuni interessati e nei limiti del contributo dagli stessi concesso.

Risulta quindi opportuno e necessario che anche con il Comune di Molfetta si stipuli la convenzione anche al fine di continuare a garantire l'erogazione di tutti quei servizi che vengono resi dal Consorzio Asi sulle reti viarie che tra l'altro, essendo aperte all'uso pubblico senza limitazioni, vengono utilizzate dalle cittadinanze dei territori in cui sono presenti gli agglomerati industriali consortili.

Si auspica pertanto che le Amministrazioni Comunali, il cui territorio è interessato dagli insediamenti industriali, comprendano fino in fondo la comunanza di interessi che vi è con il Consorzio. Non vi alcuna valida ragione che possa giustificare la mancanza di contribuzione da

## **CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI**

**Ente Pubblico Economico**

Partita IVA 00830890729

parte dei Comuni che invece sono chiamati nelle zone P.I.P. ad intervenire e ad erogare i servizi alle imprese insediate.

In tal senso il futuro dei Consorzi passa inevitabilmente da una maggiore partecipazione gestionale, ma anche e soprattutto finanziaria, da parte delle amministrazioni comunali e delle aziende insediate. Un intervento decisivo in tal senso potrà venire dalla nuova legge regionale di riforma dei Consorzi che, a differenza di quella attuale, dovrà specificare compiti e funzioni degli Enti e, al contempo, individuare le risorse economiche con cui farvi fronte in un contesto in cui è fin troppo evidente la nuova "mission" dei Consorzi non più limitata ad un'attività pubblicistica (espropri, assegnazione suoli, realizzazione infrastrutture e pianificazione urbanistica) ma, invece, più orientata all'erogazione di servizi che possano costituire "attrattività" per gli insediamenti produttivi in un'area funzionale attenta allo sviluppo ecosostenibile. La riforma dovrà consentire ai Consorzi di recuperare i suoli e gli insediamenti produttivi, capannoni, non più utilizzati e dismessi da anni. Nell'ottica del risparmio di suolo, della riqualificazione del territorio e della funzione di garantire ed incentivare lo sviluppo industriale ecosostenibile, va letta la nuova mission dei Consorzi non potendo più essere tollerato il degrado ambientale caratterizzato da insediamenti produttivi abbandonati e dalla contestuale carenza di spazi, suoli, per realizzare nuovi processi produttivi.

La riforma prevede altresì l'istituzione di un Consorzio Unico Regionale nel quale andrebbero a confluire il personale dei Consorzi di tutta la Puglia determinando un risparmio nell'erogazione di alcuni servizi che verrebbero accentrati. Sempre nell'ottica della riforma verrebbero accentrate nell'unico soggetto giuridico costituendo le funzioni pubblicistiche (espropri e finanziamenti e programmazione e progettazione delle opere pubbliche). Tale ipotesi consentirebbe una gestione accentrata di programmazione degli investimenti sull'intero territorio regionale determinando in tal modo anche una migliore organizzazione professionale nello svolgimento delle procedure. Infatti anche sotto questo profilo i Consorzi sono soggetti giuridici inadeguati nella gestione della realizzazione delle infrastrutture ed opere pubbliche oggetto di finanziamenti perché sono costretti ad anticipare ingenti somme per la realizzazione di opere pubbliche che poi vanno rendicontate e rimborsate dall'Ente finanziatore (Ministero, Regione, Città Metropolitana e Comune). Resterebbero nell'ipotesi di riforma i presidi territoriali dei Consorzi (Asi spa) che erogano servizi e prestazioni di origine privatistica agli insediati. Pertanto in questa fase di riorganizzazione, come è successo in passato, il personale dei Consorzi potrebbe essere riassorbito con procedure di mobilità verso gli Enti locali soci.

Il presente bilancio d'esercizio composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Modugno, 30/04/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Pierluigi Vulcano \_\_\_\_\_

LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale dei Revisori dei Conti n. 19 del 14/05/2024

CONSORZIO A.S.I. di BARI

In data 14 maggio 2024, alle ore 9.00, presso la sede Consortile in Modugno (BA), alla via delle Dalie n. 5, si è riunito il Collegio dei Revisori del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari per la verifica conclusiva dei propri controlli sul progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2023, onde redigere la propria relazione accompagnatoria al bilancio medesimo.

Il Collegio dei Revisori, avendo già effettuato le verifiche periodiche e contabili sull'impianto contabile del Consorzio, in questa sede procede a completare le attività di verifica sul progetto di bilancio, esaminandone in dettaglio le poste, i contenuti ed i relativi documenti a supporto.

Il Collegio, verificata corrispondenza delle scritture contabili con il progetto di bilancio trasmesso dall'Organo Amministrativo, procede alla stesura della relazione che verrà illustrata ai Soci in sede di approvazione del bilancio e che qui di seguito viene riportata.

**RELAZIONE UNITARIA DEI REVISORI DEI CONTI  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari

**Premessa generale**

Il Collegio dei Revisori è stato nominato, con incarico triennale - scadenza con l'approvazione del Bilancio al 31/12/2023 - con Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 689 del 26/4/2021, pubblicata sul BURP n. 67 del 17/5/2021 e successivamente con Decreto di nomina del Presidente della Giunta Regionale n. 333/2021 del 21 settembre 2021 per svolgere le funzioni di cui all'art. 2403 c.c., ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Consortile.

Il Consorzio A.S.I. Bari - costituito tra i Comuni di Bari, Bitonto, Giovinazzo, Modugno, Molfetta, Città Metropolitana di Bari, Confederazione degli Industriali di Bari e C.C.I.A.A. di Bari - è un Ente Pubblico Economico e svolge il ruolo pubblico, in linea con il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC), di attività di progettazione, espropriazione, realizzazione e gestione di aree attrezzate per favorire l'insediamento di iniziative industriali, artigianali e commerciali.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione

- A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione
- B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c."

*Aut*



Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari  
14 MAG. 2024  
Prot. n. 2832

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari  
14 MAG. 2024  
**ARRIVO**



LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**A) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 14 del**

**D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31/12/2023**

**Giudizio**

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31/12/2023 del Consorzio A.S.I. costituito dalla Situazione patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

Gli amministratori, infatti, si sono avvalsi della opportunità di non redigere la Relazione sulla gestione, così come previsto dalle norme del c.c.. Le informazioni sulle attività svolte e sui fatti rilevanti accaduti successivamente alla chiusura, sono rappresentati in appositi paragrafi della Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio ASI al 31/12/2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

La revisione è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le responsabilità del Collegio sono descritte nella sezione Responsabilità dei revisori per la revisione contabile della presente relazione.

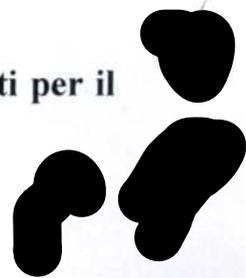
Il Collegio è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica ed indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

In conformità a detti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare che il Bilancio non sia viziato da errori significativi e risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Consorzio e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame - sulla base delle verifiche a campione - degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

Riteniamo, pertanto, di aver acquisito elementi probatori sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio professionale.

**Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori dei Conti per il bilancio d'esercizio**



## LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria a consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti e/o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come una entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per la appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale e per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa anche finanziaria della società.

### **Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Gli obiettivi del collegio riguardano l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali Isa Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, il Collegio ha esercitato il giudizio professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti ed eventi non intenzionali; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

**LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e sull'eventuale esistenza di eventi e circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come una entità di funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate su elementi probativi acquisiti sino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare variazioni nel nostro giudizio;
- ha valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance la portata, gli aspetti e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi.

**B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Dall'insediamento del Collegio, le attività svolte si sono ispirate alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio dei Revisori emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Al fine di relazionare in merito al Bilancio chiuso al 31/12/2023 e al risultato di esercizio, il Collegio riferisce di aver partecipato a n. 23 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 5 riunioni dell'Assemblea dei consorziati, tutte svoltesi nel rispetto ed in conformità alle norme statutarie e alla legge.

**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. , c.c.**

Il Collegio dei Revisori ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio ha partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni di legge e di Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

È, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal Consorzio non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

**LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono mutate rispetto all'esercizio 2022;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico dell'ultimo esercizio rispetto a quello precedente 2022.

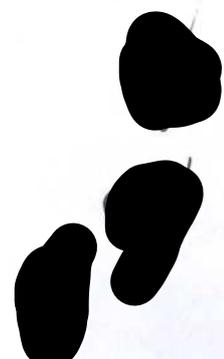
È inoltre possibile rilevare come il Consorzio abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, il Collegio dei Revisori può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

**B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**



**LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10/05/2024 e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla nota integrativa.

Detti documenti sono stati consegnati al Collegio dei Revisori in tempo utile affinché vengano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;

I risultati della Revisione legale del bilancio sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

È stato, pertanto, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori e, a tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di specifico controllo da parte dei Revisori con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio dei revisori ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

La presente relazione riassume, pertanto, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;

**LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

I valori di bilancio sono in sintesi così riepilogati:

**Stato Patrimoniale:**

Totale attivo	€ 136.660.053
Totale passivo	€ 38.277.833
Patrimonio netto	€ 98.382.220 (di cui utile d'esercizio € 159.201)

**Conto economico:**

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€ 12.380.951
Costi della produzione (costi non finanziari)	€ 11.066.608
<b>Differenza A-B</b>	<b>€ 1.314.343</b>
Differenza finanziaria	€ -2.517
Risultato ante imposte	€ 1.311.826
Imposte dell'esercizio	€ 1.152.625
<b>Utile netto d'esercizio</b>	<b>€ 159.201</b>

Tra le voci dell'attivo patrimoniale, si sottolinea il decremento, rispetto all'esercizio 2022, del totale crediti di € 1.850.990, elemento da valutare positivamente alla luce anche dell'incremento del Valore della produzione (A) di € 3.970.777.

Le Disponibilità liquide ammontano a € 7.682.758 e registrano un incremento, rispetto all'esercizio 2022, di € 3.332.399. Detto incremento è riferibile alle alienazioni di suoli avvenute a ridosso della chiusura dell'esercizio. A tal proposito si suggerisce l'opportunità di continuare ad individuare forme di investimento finanziario a basso rischio, come già deliberato dal CdA.

**LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Si rileva che a seguito di un avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate e del conseguente avvio del contraddittorio, in via prudenziale sono state ricalcolate le imposte correnti derivanti dalla rilevazione di una sopravvenienza attiva.

Per quanto riguarda l'analisi del Patrimonio netto e del Passivo dello Stato patrimoniale, si evidenzia come l'utile dell'esercizio 2022 è stato completamente destinato ad incremento della riserva statutaria.

Il Patrimonio consortile è stato correttamente rappresentato ed il Fondo di dotazione unitamente alle riserve ammontano complessivamente a € 98.382.220.

Il Fondo per rischi e oneri risulta incrementato di € 2.141.380. Detto incremento ha natura esclusivamente prudenziale per rischi derivanti da eventuali contenziosi, ad oggi, incerti.

I debiti sono aumentati di € 2.111.884 riferibili agli acconti, caparre e/o anticipi degli assegnatari e ai fornitori con scadenza entro l'esercizio successivo. Un incremento significativo dei debiti riguarda i debiti tributari entro l'esercizio – incremento di € 1.148.627 – per effetto dell'aumento del debito IRES.

I ratei e risconti passivi si riferiscono ai contributi contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Il Conto economico mette in evidenza un incremento del valore della produzione che, in parte, si compensa con l'aumento dei costi della produzione ed in particolare svalutazione dei crediti, variazioni delle rimanenze ed accantonamenti per rischi.

Tra gli Altri ricavi e proventi è contabilizzata una Sopravvenienza attiva di € 272.893, rappresentata dallo stralcio di un debito residuo per compensi agli amministratori accantonati, per competenza, negli esercizi dal 2008 al 2016. La rettifica segue l'evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia di enti pubblici economici, nonché il contraddittorio con l'Amministrazione finanziaria sorto a seguito di una attività di controllo.

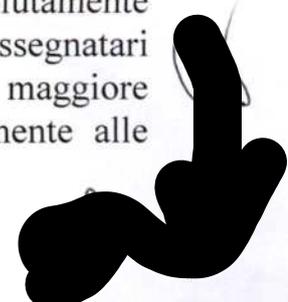
La differenza tra A) Valore della produzione e B) Costi della produzione aumenta di € 1.140.160 rispetto all'esercizio 2022.

Il personale è costituito da 29 unità di cui n. 1 Dirigente e n. 28 Impiegati.

Il costo di detto personale, rappresenta circa il 18% dei costi della produzione.

I Revisori raccomandano il continuo monitoraggio delle spese attinenti i lavoratori dipendenti, nell'ottica di una attenta ed oculata gestione.

Il Collegio dei Revisori ritiene, come già sottolineato in relazione, assolutamente prioritario sensibilizzare tutti, ma in particolare Consorziati, Comuni, assegnatari dei suoli, al rispetto degli impegni contrattuali assunti e raccomanda una maggiore sensibilizzazione da parte di tutti gli operatori ad adempiere prontamente alle



## LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

proprie obbligazioni e disincagliare eventuali crediti da esigere, tanto anche al fine di assicurare continuità alla gestione consortile.

Pur sottolineando che la mission del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale è quella di promuovere le attività produttive e facilitare lo sviluppo delle aree industriali, non da meno è importante, per il raggiungimento dello scopo sociale, il rispetto degli impegni per la salvaguardia del patrimonio consortile e per il prosieguo di tutte le attività in essere.

### **B3) Risultato dell'esercizio sociale**

Le imposte d'esercizio ammontano a € 1.152.625.

L'utile netto al 31/12/2023 è di € 159.201.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, demandando comunque la decisione in merito all'assemblea dei soci.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

### **B4) Rapporti con le parti correlate**

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo di Bari detiene una partecipazione totalitaria in ASI SpA, i cui rapporti sono regolati da una "Convenzione Quadro". A far data dall'anno 2021, è fissato un versamento a titolo di contributo fisso annuo di € 120.000 e un contributo c/esercizio ASI Spa art. 5 della Convenzione di € 185.255, riportati in bilancio tra gli Oneri diversi di gestione.

Negli Altri ricavi e proventi è contabilizzato il ribaltamento del costo del personale distaccato.

I Revisori raccomandano il rigoroso rispetto della normativa civilistica in materia di parti correlate per tutti i rapporti, regolamenti, convenzioni ed operazioni concluse con ASI SpA.

### **B5) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

A nostro giudizio il Bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Consorzio per l'Area di Sviluppo di Bari al 31/12/2023, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

In conformità ai detti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

**LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Il controllo è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Consorzio e con il suo assetto organizzativo.

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto è stato portato a nostra conoscenza e riscontrato dai controlli periodici svolti, il Collegio dei Revisori all'unanimità ritiene che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come è stato redatto e sottoposto dall'organo amministrativo.

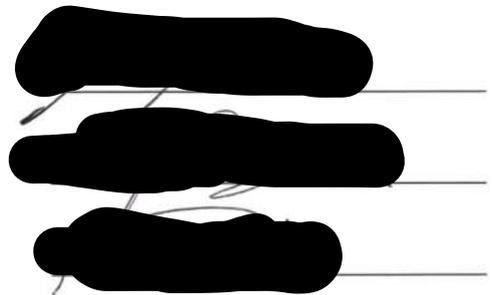
Modugno, 14 maggio 2024

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Presidente dott. Vincenzo Delvecchio

Componente dott.ssa Angela Donvito

Componente dott.ssa Marianna Lattaruli



# CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

## VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEL 04.06.2024

Il giorno 04 Giugno 2024 alle ore 10:00 nella sala delle adunanze del Consorzio ASI, in Modugno alla Via delle Dalie 5, è riunita in seduta ordinaria, in seconda convocazione, l'Assemblea Generale del Consorzio ASI di Bari, ritualmente convocata dal Presidente tramite giusta e tempestiva nota prot.n.2894 del 16.05.2024, per l'esame degli argomenti iscritti nell'Ordine del Giorno che di seguito si riporta:

1. *Esame ed approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2023 e relazione del Collegio dei Revisori. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Varie ed eventuali.*

Prende la parola il Presidente, avv. Pierluigi Vulcano, constatata la presenza in aula dei Soci, ha potuto accertare che risultano essere presenti:

- dott. Silvestro Delle Foglie - delegato del Sindaco del Comune di Bari (4 quote) e del Sindaco della Città Metropolitana di Bari (3 quote);
  - dott. Francesco Paolo Ricci- Sindaco del Comune di Bitonto (2 quote);
  - dott. Michele Sollecito - Sindaco del Comune di Giovinazzo (2 quote);
  - dott. Nicola Bonasia – Sindaco del Comune di Modugno (2 quote);
  - dott. Michele Lagioia – delegato della Camera di Commercio di Bari (3 quote);
- per un totale di 16 quote su 20.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Presidente dott. Vincenzo Delvecchio, la dott.ssa Marianna Lattaruli e la Dott.ssa Angela Donvito.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dell'art.11 dello statuto consortile, il Presidente del Consorzio ASI, avv. Pierluigi Vulcano.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione nonché la presenza di Soci che determinano il raggiungimento del quorum costitutivo, dichiara valida e aperta la seduta e propone la designazione dell'avv. Domenico Mariani, Direttore Generale del Consorzio, a Segretario dell'Assemblea.

L'Assemblea, ad unanimità di voti espressi in forma palese, approva la nomina dell'avv. Domenico Mariani a Segretario dell'Assemblea.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione degli argomenti iscritti all'OdG.

1. <<Esame ed approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2023 e relazione del Collegio dei Revisori.

*Deliberazioni inerenti e conseguenti.>>*

Prende la parola il Presidente e comunica all'Assemblea dei Soci che il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che sottopone all'attenzione del consesso, evidenzia un utile di esercizio di €159.201 al netto delle imposte. Precisa di aver convocato l'assemblea oltre ai termini ordinari, a causa di alcune criticità che hanno interessato il software della contabilità e i sistemi informatici utilizzati dal Consorzio. Si è dovuto, pertanto, procedere alla sostituzione di alcune attrezzature con la conseguenza che la contabilità non ha potuto operare con regolarità per circa venti giorni.

Nel merito restano le solite problematiche che affliggono l'Ente, di cui si è avuto modo di discutere di recente da questo consesso in una assemblea monotematica stimolata da una relazione del direttore. Si attende ormai da anni la riforma dei Consorzi che andrà a risolvere alcune criticità evidenziate.

Interviene il Direttore Generale, avv. Domenico Mariani, il quale illustra alcuni aspetti tecnici del bilancio d'esercizio 2023.

Il risultato al 31/12/2023, prima del pagamento delle imposte, è pari a circa €1.300.000. Sottratte le imposte, l'utile si attesta ad Euro 159.000. Questo risultato positivo molto probabilmente si replicherà anche per il 2024. Questo è l'effetto dell'ottimo lavoro posto in essere negli anni 2021 e 2022. Come a Voi noto il Consorzio si occupa di cessione di suoli che, unitamente al contributo di infrastrutturazione, costituiscono una voce importante del bilancio. Gli oneri di infrastrutturazione si pagano ogni qual volta si avvia un processo di riqualificazione di siti dismessi procedendo alla demolizione e ricostruzione degli opifici ovvero quando si procede ad ampliare gli stessi.

Tale processo di riqualificazione ha determinato, in questi ultimi due anni, la produzione di ricavi importanti per contributi di infrastrutturazione. Tale dato si evince inconfutabilmente dal conto economico che evidenzia un incremento, rispetto al 2022, dei ricavi rivenienti da cessione suoli e dei ricavi da contributi di infrastrutturazione.

Il risultato dell'esercizio è un dato dinamico che si costruisce nell'anno in considerazione dell'obbligo che l'ente ha di redigere i bilanci infrannuali

quadrimestrali al 30 aprile e al 31 agosto. Il monitoraggio costante, quadrimestrale, del conto economico sia in relazione ai ricavi che ai costi consente all'organo amministrativo di porre in essere le azioni necessarie e opportune per giungere ad un risultato di bilancio positivo.

Quest'anno si è prestato massima attenzione alla disamina del fondo rischi e alla svalutazione dei crediti, procedendo con un'analisi puntuale dei crediti e dei potenziali rischi. Questo spiega l'apparente discrasia tra imposte e utili.

Si è anche rimosso un'ultima criticità che ha visto più volte impegnato il CdA in un confronto dialettico. Il tutto riviene da un accertamento da parte della Agenzia delle entrate riferito all'anno 2017 che ha per oggetto una posta del bilancio riferita a compensi amministratori del passato. Questa posta contabile di circa Euro 270.000,00 nasce nel 2007 e si accresce negli anni fino al 2011. Si riferisce essenzialmente a due amministratori, con cariche politiche elettive, che non hanno mai incassato il compenso regolarmente rilevato nella contabilità. Questo accertamento riferito all'anno di imposta 2017, in sostanza, ha indotto il Consiglio di Amministrazione, che aveva già negli anni passati affrontato questa tematica, a stralciare questa posta, determinando una sopravvenienza attiva. L'Agenzia delle entrate in seguito alle interlocuzioni avviate ha in sostanza preteso che si operasse lo stralcio di quelle somme chiedendo di leggere le scritture correttive in bilancio nonché la nota integrativa che commentava l'esecuzione della operazione.

Per quanto riguarda il contenzioso non si registrano nuovi giudizi anzi siamo risolvendo vecchie cause del passato tra le quali vi è la controversia Ecoenergia regolarmente appostata nel fondo rischi.

Per il resto le criticità e le problematiche che affliggono il Consorzio sono rappresentate da anni in nota integrativa ed in ultimo evidenziate nella relazione discussa in una assemblea monotematica che si è tenuta nel mese di febbraio 2024.

Riprende la parola il Presidente, che ringrazia, e passa la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il quale si riporta alla propria relazione allegata al Bilancio e conclude che non vi sono motivi ostativi all'approvazione del bilancio 2023.

Ultimata la disamina sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023, unitamente agli allegati, ed alla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente pone in votazione l'argomento.

L'Assemblea con voti

**FAVOREVOLI 16** (dott. Delle Foglie per il Comune di Bari 4 quote, dott. Delle Foglie per la Città Metropolitana 3 quote, dott. Michele Lagioia–delegato della Camera di Commercio di Bari 3 quote, Sindaco dott. Francesco Paolo Ricci per il Comune di Bitonto 2 quote, dott. Nicola Bonasia- Sindaco del Comune di Modugno 2 quote, il dott. Michele Sollecito Sindaco del Comune di Giovinazzo 2 quote) su 16 quote rappresentate,

approva il Bilancio di esercizio al 31.12.2023, unitamente agli allegati e alla relazione del Collegio dei Revisori, destinando l'utile di esercizio, pari ad €.159.201,00 in accantonamento nel fondo di riserva da utilizzare per la copertura di eventuali perdite e per reinvestimenti nelle attività del Consorzio.

Alle ore 10:35, ultimata la discussione e terminati gli argomenti all'OdG, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

**F.to Il Segretario**

**Avv. Domenico Mariani**

**F.to Il Presidente**

**Avv. Pierluigi Vulcano**